

Versilia



VISITTUSCANY



LIDO DI CAMAIORE
 Viale Colombo, 127,129 - Lido di Camaiore
 Tel: 0584 617766 (abbinato a servizio info Whatsapp)
 infoturistiche@comune.camaiore.lu.it

CAMAIORE
 (aperto da giugno a settembre)
 (open from June to September)
 Piazza San Bernardino, - Palazzo ex Eca – Camaiore
 Tel: 0584 986272
 infoturistiche@comune.camaiore.lu.it

FORTE DEI MARMI
 Via Carducci, 6 - Forte dei Marmi
 Tel: 0584 280292 - 0584 280253 - 340 1473394
 forteinfo@comunefdm.it

PIETRASANTA CENTRO
 Piazza Statuto – Pietrasanta
 Tel: 0584 283375
 infocentro@comune.pietrasanta.lu.it

MARINA DI PIETRASANTA
 Via Doninzetti, 14 - Loc. Tonfano
 Marina di Pietrasanta
 Tel: 0584 20331 - infomarina@comune.pietrasanta.lu.it

MASSAROSA
 Comune di Massarosa
 Ufficio eventi - Piazza Taddei, 19 – Massarosa
 Tel: 0584 979296 - info@comune.massarosa.lu.it

SERAVEZZA
 Pro Loco Seravezza
 via Corrado del Greco, 11 – Seravezza
 Tel: 0584 757325 - info@prolocoseravezza.it

VIAREGGIO
 "LA ZATTERA"
 Viale Regina Margherita - Passeggiata Lungomare
 (nei pressi del Molo)
 cell. 331 2662696 (abbinato a servizio info WhatsApp)
 infoturismo@comune.viareggio.lu.it
 www.comune.viareggio.lu.it



AMBITO TURISTICO VERSILIA
 ambitoturistico@comunefdm.it

Sotto l'azzurro fitto del cielo qualche uccello di mare se ne va;
 né sosta mai: perché tutte le immagini portano scritto "più in là".

Eugenio Montale
 poeta, Premio Nobel

Versilia

I monti della Versilia ridenti o foschi?
 Ecco una cosa che non si può mai capire.
 Un poco folli, di forma, e inchiostriati sempre con tinte
 da fine del mondo, con quel rosa, quelle vampate
 secche del marmo che trapelano come per caso.

Pier Paolo Pasolini
 regista, scrittore

Le Spiagge



Forte dei Marmi

Il litorale della Versilia è una lunga striscia di sabbia, dalla foce del Cinquale a nord alla foce del Serchio a sud: venti chilometri di spiaggia che ricadono nei comuni di Forte Dei Marmi, Pietrasanta, Camaiore e Viareggio, con più di 400 stabilimenti balneari e diverse spiagge libere.



Viareggio

The Beaches

The Versilia' seaside is a long strip of sandy beaches, from north to south, from the mouth of the Versilia river, in Cinquale, to the mouth of the Serchio river: 20 kilometers of beach with more than 400 beach clubs and several free beaches in the municipalities of Forte Dei Marmi, Pietrasanta, Camaiore and Viareggio.

Gli stabilimenti balneari da Forte dei Marmi a Torre del Lago

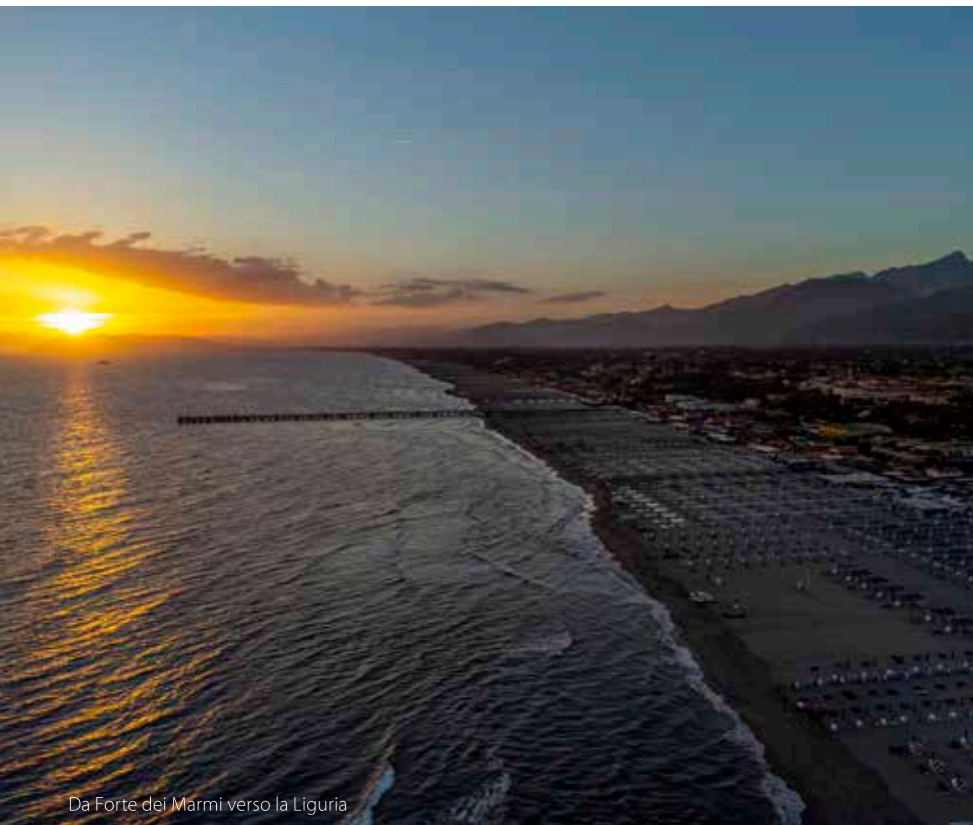
Le diverse fasi della storia del turismo della Versilia hanno determinato nel tempo anche una diversa struttura ed organizzazione delle spiagge e degli stabilimenti balneari: dapprima Viareggio, porto canale e porto commerciale, con le sue strutture liberty che oggi sono immediatamente adiacenti ai bagni, quasi tutti con ristorazione e piscina. Nella zona della Darsena viareggina, vi sono stabilimenti balneari vastissimi, molti dei quali con piscina, ampi ristoranti e campi da beach volley e beach tennis. Poi Forte dei Marmi, con grandi

ville e le cure elioterapiche di cui fruivano le famiglie industriali italiane ed europee, che ad inizio del Novecento fece la scelta di limitare l'altezza di ogni costruzione al di sotto della cima dei pini. Gli stabilimenti balneari sono curatissimi nei dettagli e molto tranquilli, pittoresche le tipiche cabine dal gusto retrò in legno e dai colori sgargianti. Inoltre, Pietrasanta con la sua Marina e Camaiore con il suo Lido, offrono grandi e numerose strutture adattissime alle famiglie, direttamente adiacenti ai grandi alberghi del lungomare.

The bathing establishments from Forte dei Marmi to Torre del Lago

The different stages of the history of tourism in Versilia have led to different structures and beach club organization: at first, Viareggio was a trading channel port with its wonderful Liberty buildings which, today, are immediately close to the beach clubs, most with restaurant and swimming pool. In the area of the Viareggio Dock, we have very large bathing establishments, many of which with swimming pool, spacious restaurant, beach volleyball and beach tennis courts. Then Forte dei Marmi, with its large Villas, where many Italian and European

industrial families used to come and benefit from the heliotherapy treatments. In the early 20th century, it was decided that the buildings height should not have exceeded the top of the pine trees. Here, the bathing establishments are nice and quiet, characterised by the typical wooden and coloured cabanas. Moreover, Marina di Pietrasanta and Lido di Camaiore, with their beach clubs, perfectly equipped for families and right in front of the hotels on the seafront.



Da Forte dei Marmi verso la Liguria



Marina di Pietrasanta



Lido di Camaiore

Le spiagge libere da Forte dei Marmi a Torre del Lago



- www.comune.camaiore.lu.it
- www.comune.fortedeimarmi.lu.it
- www.comune.pietrasanta.lu.it
- www.comune.viareggio.lu.it

A Forte dei Marmi la spiaggia libera si trova adiacente al circolo velico Yachting Club Versilia, proprio al confine con il Comune di Montignoso.

A Marina di Pietrasanta, in località Motrone si trova a fianco di un circolo velico (il Club Velico Marina di Pietrasanta): un lembo di spiaggia (circa 2.000 mq) integralmente adibito a spiaggia libera gratuita. Spostandoci a Lido di Camaiore, ecco una spiaggia libera gratuita ed attrezzata (2.100 mq) proprio vicino al confine con Viareggio, nei pressi di

nei pressi di Piazza Lemmetti.

A Viareggio ci sono tre spiagge libere: la prima è a fianco del molo; spostandoci verso la Darsena, si trova la seconda, all'inizio del Viale Europa, vicino alla postazione della Croce Verde e al termine del Viale stesso si trova la terza. Proseguendo in direzione sud, la spiaggia diventa poi totalmente libera. Spaziosa ed incontaminata, questa oasi naturale viene chiamata spiaggia della Lecciona, è la più iconica del Comune ed è diventata di recente un posto perfetto per i naturalisti, con una specifica area regolamentata e destinata a chi vuol fruire del mare e del sole in completa libertà; la sua estensione arriva fino a Torre del Lago, dove troviamo l'ultima spiaggia libera della costa.

Free beaches from Forte dei Marmi to Torre del Lago

The free public beach in Forte dei Marmi is close to the sailing club Yachting Club Versilia, bordering the Comune di Montignoso. In Marina di Pietrasanta, in an area called Motrone is located near to a sailing club (the Sailing Club Marina di Pietrasanta), an extended strip of beach (over 13,000 sqm) is entirely used as a public beach. Moving towards Lido di Camaiore there's a free equipped beach (2100 sqm) just near the border with Viareggio, close to Piazza Lemmetti.



Viareggio, La Lecciona



Viareggio



In Viareggio there are three free public beaches: next to the pier, the first one; the second one is on the Viareggio Dock, at the beginning of Viale Europa; and the last one, at the end of the same boulevard. Here you can enjoy an equipped free beach which continues in a southerly direction, and then becomes entirely free. It is a very spacious and uncontaminated beach called Lecciona, the most iconic beach of the municipality, which has recently become a perfect place for naturalists; it extends up to Torre del Lago, where is situated the last public equipped beach of the coast.

Unione Proprietari Bagni di Forte dei Marmi

Tel 0584-874150
segreteria@bagnidelforte.it
Viale Italice, 1
55042 Forte dei Marmi LU

Associazione Balneari Marina di Pietrasanta

Tel 0584-20941
consorzio mareversilia@gmail.com
Piazza America, 2
55045 Marina di Pietrasanta LU

Associazione Balneari Lido di Camaiore

Tel 0584-66708
info@balnearilido.it
Viale Ermenegildo Pistelli, 41
55041 Lido di Camaiore LU

Associazione Balneari Viareggio

Tel 0584-30925
balneariviareggio@gmail.com
Via Sant'Antonio, 6,
55049 Viareggio LU

Moli e Pontili



Docks and Piers

Viareggio, molo di Levante

Il Molo di Levante

Il Molo di Levante si raggiunge, a piedi, dalla spiaggia della Darsena viareggina, oppure in auto, attraversando la zona dei cantieri. Concedetevi una passeggiata su questo molo che i viareggini chiamano "muraglione". Troverete pace e probabilmente una coppia di innamorati seduti su uno scoglio e cullati

dal canto dei gabbiani. Nelle giornate invernali, quando le onde si accaniscono con veemenza sugli scogli, riceverete ondate di pura energia. Nelle terse e soleggiate mattine estive, oppure negli struggenti tramonti primaverili, godrete della tranquillità più totale. E a farvi compagnia, in modo discreto e silen-

The East Pier

You can reach the Pier walking from the East beach or driving through the area of the shipyards. Enjoy a walk on this pier that the citizens call "muraglione". You will find peace, probably a couple of lovers sitting on a rock, and the song of the seagulls. On winter days when the waves break vehemently on the rocks, you will

receive lashes of pure energy. In clear and sunny summer mornings, or during the spring you will enjoy enchanting sunsets of absolute calmness. And to keep you company, so discreet and quiet, you will have the reassuring sculptures of children, magically lying on the rocks: there are the statues of the viareggino artist Libe-



Viareggio, molo di Levante

zioso, avrete rassicuranti sculture, magicamente adagiate sugli scogli: sono le statue dell'artista viareggino Libero Maggini e raffigurano dei "bambini sorpresi a giocare sugli scogli in una calda giornata di maggio. Fanciulli in costume da bagno seduti sulle pietre del molo con la faccia rivolta verso il sole, bambine che saltano da uno scoglio all'altro con le braccia aperte per mantenere l'equilibrio.

Sono sculture a grandezza naturale, intrise di intenso realismo, che armonizzano perfettamente con lo spazio circostante."

Il Molo della Madonnina

Il molo sud del Canale Burlamacca, più noto come Molo della Madonnina, è il più breve da percorrere tra quelli di Viareggio, ma comunque suggestivo, soprattutto per gli amanti delle barche a vela e degli yacht, qui ormeggiati. Al suo apice, oltre a comode panchine, scorgerete lei, la Madonnina: opera dello scultore Ugo Zannoni, eretta nel 1950, è sempre stata un faro simbolico per la gente di mare. Su quel moletto ha sempre rappresentato per i viareggini una luce di sicuro ausilio alla rotta di coloro che dal mare e nel mare traggono sostentamento per la propria famiglia. Dicevano i vecchi pescatori: "E' la cara immagine che si lascia alla partenza ed il primo sorriso che si trova al ritorno".

Viareggio, la Madonnina



Il Molo di Viareggio

Non si può venire in Versilia e perdersi l'incantevole scenario che si apprezza dal suo molo: un posto unico nel suo genere. Si parte a piedi dalla passeggiata a mare, ricca di scintillanti negozi e locali e, a poco a poco, ci si lascia rapire da un'atmosfera diversa, più magica. All'inizio, nei pressi del ponte mobile (dal quale si può scattare la miglior foto-cartolina di Viareggio) si incontrano le barchette ormeggiate dei pescatori, questi ultimi impegnati a presentare e vendere il pescato del giorno all'ammirato turista. Poco più avanti ci sono delle giostre per i bambini e lì vicino il cippo dedicato al grande artista viareggino Lorenzo Viani.

Poi, riprendendo a camminare, ci trove-



Viareggio, Porto Canale

ro Maggini and the work of art is called "Children caught playing on the rocks on a warm day in May". Children in bathing suits sitting on the stones of the pier with their face towards the sun, girls jumping from one rock to another with arms outstretched to maintain balance. They are life-size sculptures, imbued with intense realism, which harmonize perfectly with the surrounding space.

The Madonna's Pier

It is the south pier of the Channel Burlamacca, better known as Madonnina's Pier. It's the shortest to walk among those in Viareggio, but still impressive, especially for lovers of sailing boats and yachts, here moored. At its end, in addition to comfortable benches, you will find the



Viareggio, passerella

Virgin Mary: artistic work of the sculptor Ugo Zannoni, erected in 1950, the Virgin Mary has always been a symbolic lighthouse for seafarers: on that pier it has always been a light for Viareggio people, representing a help for those which from the sea draw sustenance for their families. The old fishermen used to say "is the dear image that you leave behind on departure and the first smile that you find on your return."

the fishermen boats moored, all busy with mechanical scales and still-moving fresh seafood to be sold to the admired tourist. A little further there are three carousels for children and the nearby memorial dedicated to the great Lorenzo Viani. Then, if we start walking, we will find the canal and the opposite pier of Virgin Mary on the left, while on our right there is the beach that, in a few meters, will leave the

The Quay in Viareggio

When visiting Versilia you can't miss the beautiful scenery that can be appreciated from its harbor: a unique place. We start to walking on the promenade, full of glitzy shops and pubs and, little by little, you let yourself be carried away by a different and more magical atmosphere. At the beginning, near the new drawbridge (from which you can take the best photo-postcard of Viareggio) you will find



Viareggio, Molo



Viareggio, L'Attesa

remo il canale e il molo della Madonnina a sinistra, mentre alla nostra destra ci sarà la spiaggia che, dopo pochi passi, lascerà spazio al mare.

Andiamo ancora avanti. Appoggiata sugli scogli e protesa verso le acque blu si ammira la suggestiva statua di Inaco Biancalana, "L'Attesa", nella versione

bronzea realizzata da Gionata Francesconi.

Procedendo oltre, la gente si dirada, gli spazi visivi aumentano, l'occhio spazia a ovest su tutta la costa fino al golfo di La Spezia, ammirando chilometri e chilometri di spiagge, con gli edifici dei Viale a Mare che profuma di Liberty.

Sulla parte finale, cui si accede salendo qualche gradino, si respira un salmastro corroborante. Lì a destra si legge su di una lapide una scritta che campeggia da molti anni, un aforisma del poeta seravezzino Enrico Pea che recita: "Respira a pieni polmoni, da questo parapetto marino.

Ogni fiata è un foglio da mille che arricchisce la cassaforte dei tuoi polmoni". Volgendo lo sguardo al "murglione" il motto in versione murales questa volta ancora più grande e penetrante: "Viareggio in te son nato, in te spero morire", come diceva lo scrittore viareggino Mario Tobino. Ed oggi lo dicono tutti i viareggini, innamorati della propria città.

Il Pontile del Lido

Indubbiamente il Pontile di Lido di Camaiore è il più moderno dei pontili, stilisticamente ineccepibile e dalle linee più intriganti. È un vero piacere per gli occhi ammirarlo da ogni angolazione: in lontananza dalla passeggiata a mare, dalla vicina spiaggia oppure dalla sua sommità. Ogni visuale regala spunti per riflessioni e belle fotografie. Lungo 285 metri, largo 4, e con una superficie totale di 700 mq si protende nel mare come una. Il nuovo pontile è un fiore all'occhiello per l'intera Versilia. Non perdetevi una sosta al Pontile Cafè, proprio in cima, circondati dal mare: vi sembrerà di essere sulla tolda di una nave, in una dimensione diversa, lontano dalla realtà.

space to the sea. We go even further. Placed on the rocks and reaching out to the blue waters, we can admire "The Long-awaited", the suggestive statue of Inaco Biancalana, in the bronze version created by Jonathan Francesconi. Proceeding further, there are fewer people, the visual spaces increase, the eye sweeps over the entire west coast to the Gulf of La Spezia, admiring miles and miles of beaches, with the "Vialie a Mare", that smells of Liberty. On the highest and panoramic part, you can breathe a salty wind. There, on the right, you can read on a plaque an inscription (that stands out for many years), an aphorism by the poet Enrico Pea that read "Breathe deeply, from this marine parapet. Every breath is a thousand bill that enrich the safe of your lungs".



Lido di Camaiore, Pontile

To the wall you can read gazing in mural version will this time be even bigger and more penetrating: "Viareggio I was born in you and in you I hope to die" said the writer Mario Tobino. And today all the citizens say that, in love with their city.

The Pier of Lido di Camaiore

Undoubtedly the Lido Pier (Lido di Camaiore) is the most modern of the piers, stylistically impeccable, with the most intriguing lines. It is a real pleasure for the eyes to admire it from every angle: from afar, from the Promenade, from the nearby beach or from its summit, every angle gives ideas for reflections and beautiful photographs. 285 meters long, 4 meters wide and with a total area of 700 squa-



Lido di Camaiore

re meters that juts out into the sea like a drop, the new Pier is a flagship for the entire Versilia.

Do not miss a stop at the Pontile Cafè, right at the top, surrounded by the sea: you will feel like you are on the deck of a ship, in a different dimension, far from reality.

Il Pontile di Marina di Pietrasanta

Pietrasanta è ribattezzata “la Piccola Atene”, per gli artisti che la frequentano e per i suoi laboratori artistici. Così anche il pontile della sua marina ammicca all’arte e all’uso del marmo. La lunghezza del Pontile (inaugurato nel 2008) è di 380 metri, di cui 214 in mare. Il camminamento è in asfalto architettonico intervallato da inserti in marmo con fasce laterali di 1,20 metri di legno e parapetti in acciaio. Tutta la struttura e i pali portanti sono in acciaio, tutti materiali resistenti all’aggressione del salmastro. Il Pontile termina a mare con un rondò decagonale di 800 mq. E’ uno

spazio aggiuntivo adatto per ospitare eventi o per ammirare un panorama unico a 360°.

Il Pontile di Forte dei Marmi

Il pontile di Forte dei Marmi oggi è un luogo di piacere. Fuori stagione, ai fortemarmini, offre una passeggiata tranquilla, accompagnati dal profumo e dalla voce del mare. In estate, ai turisti fa da sfondo a un rito gioioso che sa di vacanza e natura. In realtà la struttura è nata come luogo di lavoro, anzi, di duro lavoro dato che a cavallo tra il 1876 e il 1877 fu costruito, in legno, per facilitare il carico del marmo proveniente dalle cave dell’entroterra sui bastimenti che

lo avrebbero diffuso in tutto il mondo. In questa prima fase il pontile, lungo 257,75 metri, poggiava su 216 piloni di pino con un diametro di 135 cm ciascuno. In cima venne collocata una potente gru (della portata di 20 tonnellate) che fu chiamata “Mancina” perché il suo movimento rotatorio era sempre verso sinistra.

Nel 1932 il ponte fu allungato di circa 30 metri. Dopo la sua distruzione, avvenuta per mano dei tedeschi durante la Seconda Guerra Mondiale, il pontile è stato ricostruito, in cemento armato, fra il 1955 ed il 1958. Da allora, misura 275 metri di lunghezza; nei primi 235 metri la larghezza è di 5 metri mentre negli ultimi 40 è di 8.

The Pier Of Marina Di Pietrasanta

Pietrasanta is called “The Little Athens”, for the artists who frequent it and for its artistic workshops. So also the pier of its Marina winks at the art and the use of marble. The length of the pier (inaugurated in 2008) is 380 meters, 214 of which are over the sea. The walkway is in architectural asphalt interspersed with marble inserts with wooden side bands of 1.20 meters and steel parapets. The whole structure and the supporting poles are made of steel, all materials resistant to the aggressive atmosphere. The Pier ends with a decagonal “rondò” of 800 square meters; it is an additional space suitable for hosting events or to admire a unique panorama at 360°.



Forte dei Marmi, la Spiaggia

The Pier of Forte Dei Marmi

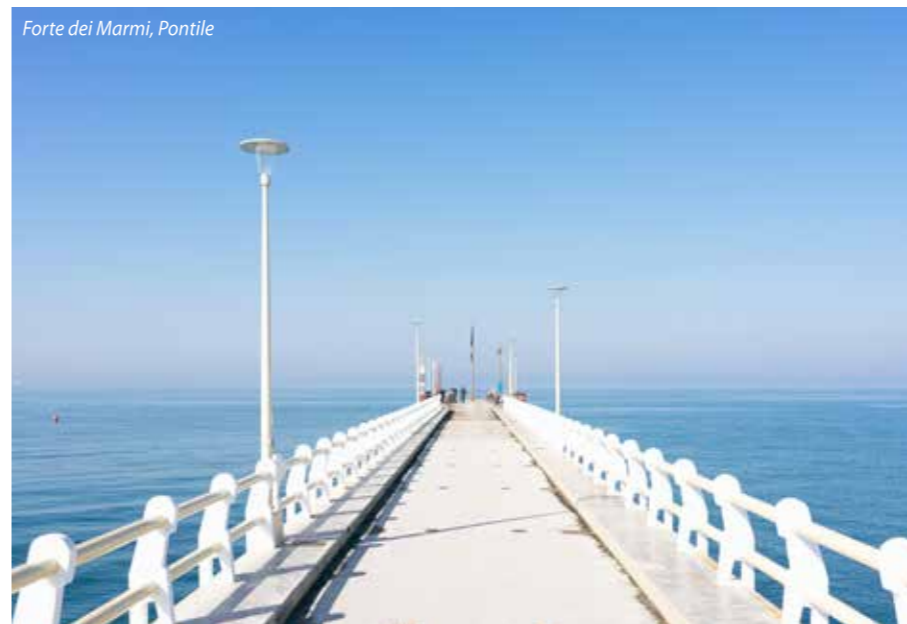
Today the pier of Forte dei Marmi is a place of pleasure. For those who live here, in

the off-season, it means a quite walk to enjoy the smell and the sound of the sea. In the summer, it offers the tourists a perfect spot to admire the wonderful view of the Apuan Alps. Actually, it was originally built to improve the marble commerce and to load it on ships. It was 257,75 meters long, supported by 216 wooden pillars, each one with a diameter of 135cm. A crane was placed at the far end of the pier: it was called “Mancina” (translation of left-side) because of its rotating movement to the left-side. This crane had a load capacity of 20 tons of marble. In 1932 the pier was lengthened up to 290m from the seashore. During World War II, the wooden pier was bombed and destroyed by the German army. Between 1955 and 1958 it was rebuilt in reinforced concrete. Since then, it is 275 meters long and 5-8 meters wide.

Marina di Pietrasanta, Pontile



Forte dei Marmi, Pontile



VIAREGGIO, CAPITALE DELLA NAUTICA

Viareggio è la capitale mondiale per la produzione di grandi yacht.

Quasi la metà degli yacht extralusso in circolazione per il pianeta (il 44% oltre i 30 metri) prodotti a partire dal 2016 ad oggi, secondo la classifica di "Super Yacht Times", sono stati costruiti a Viareggio.

Un terzo del fatturato mondiale dei grandi yacht viene prodotto a Viareggio, dove è possibile trovare il meglio

della produzione cantieristica e l'eccellenza delle aziende produttrici di accessori e componentistica per grandi imbarcazioni grazie alla presenza di marchi storici della cantieristica italiana che in Versilia hanno un forte insediamento e una consolidata tradizione.

Da non perdere:

- Yare, l'appuntamento business internazionale dedicato all'after-sales e al refit nel settore Superyacht
- La regata Viareggio-Bastia-Viareggio
- La regata delle Vele storiche



Info:

www.yarenetworking.com
www.navigotoscana.it



VIAREGGIO, BOATING CAPITAL

Viareggio is the world capital for the production of large yachts. Nearly half of the extra-luxury yachts around the planet (44 percent over 30 meters) produced from 2016 to date were built in Viareggio, according to "Super Yacht Times" rankings. One third of the world's sales of large yachts are produced in Viareggio, where

it is possible to find the best of shipbuilding production and the excellence of companies producing accessories and components for large yachts thanks to the presence of historic brands of Italian shipbuilding that have a strong establishment and a consolidated tradition in Versilia.

You can't miss:

- Yare, the international business event dedicated to after-sales and refit in the Superyacht sector.
- The Viareggio-Bastia-Viareggio Regata.
- The historic sails Regata.



Parchi e Pinete

Parks and Pinewoods

Una caratteristica apprezzata di Viareggio è quella di possedere due aree verdi molto estese, che danno la possibilità di fare una passeggiata lontani dal rumore delle automobili senza allontanarsi troppo dal centro, oppure di fare sport all'aria aperta. Le due bellissime pinete (quella di Ponente a nord e quella di Levante a sud della città) sono splendidi spazi all'aria aperta che si possono vivere sia in estate che in inverno.

La Pineta di Levante

Grandissima e suggestiva è la pineta di Levante che da Viareggio si estende fino a Torre del Lago. Due le diverse realtà: una più mondana, prospiciente l'alberato Viale dei Tigli (circa 5 km) che è percorribile in auto (ad eccezione dei fine settimana estivi) ma anche in bicicletta grazie ad una lunga pista ciclabile che scorre parallela alla carreggiata. Costellata di numerosi chioschi e ristoranti, piccoli pub e punti di ritrovo per i più giovani, durante le calde sere d'estate si popola di giovani e famiglie in cerca di relax e refrigerio. Si trovano anche sale giochi, giostre e spazi per bambini. Percorrendo il Viale, incontriamo anche la restaurata Villa Borbone, oggi sede di mostre e incontri culturali, col suo splendido parco. L'altra realtà, più immersa nella quiete e più selvaggia, la troviamo invece proprio all'interno della pineta, dove si può fare sport o semplicemente passeggiare per godere di tutta la

A popular feature of Viareggio is to own two very extensive green areas, which give the possibility to take a walk away from the noise of cars without moving away from the centre, or to do healthy outdoor sports.

The two beautiful pine forests are lovely open spaces that you can enjoy both in summer and in winter.

The eastern pine forest

The pine forest is very large and suggestive. It is that extends from Viareggio to Torre del Lago, composed of two different realities. The worldly part develops around the five-km long Viale dei Tigli, a tree-line avenue passable by car (except for summer weekends) or by bike, thanks to a long cycle path. Its several kiosks, restaurants, small pubs and hangouts, during the warm summer evenings, are crowded with young people and families, looking for relaxation and refreshment. There are also video arcade rooms, carousels and areas dedicated to children. Walking along the Avenue, we arrive at the restored Villa Borbone (now home to exhibitions and cultural meetings), with its splendid park.

The other reality, wilder and immersed in the peace, it's inside the pine forest, where you can play sports or simply walk to enjoy all the tranquillity of the Natural Park.

It is a multiform territorial area, inclu-



tranquillità del Parco naturale. Si tratta di un'area territoriale multi-forme, comprendente importanti aspetti ambientali e naturali. Foreste igrofile ed aree palustri si alternano nell'immensa area boschiva, dominata da boschi di pino domestico e di caducifoglie. Procedendo dal mare verso l'interno si possono osservare le successioni vegetazionali caratteristiche del Parco. Lasciandosi alle spalle l'ambiente dunale si attraversa una prima fascia dov'è presente una zona tipica dell'ambiente retrodunale: qui durante il periodo delle migrazioni si possono osservare alcune specie di uccelli acquatici come l'alzavola o l'airone cenerino. Si entra a questo punto in una prima fascia boscata a pino marittimo, frutto del rimboscamento fatto in passato al fine di proteggere dagli effetti devastanti dell'aerosol marino la zona di pineta retrostante. In questo tratto si incontrano arbusti come il ginepro comune e il ginepro coccolone, il primo caratteristico delle zone costiere. Procedendo verso l'interno si ha un alternarsi di depressioni dette "lame" che nel periodo di maggior piovosità si allagano, e di antiche dune o tomboli, colonizzati da pini domestici e lecci. L'ambiente della lama è particolarmente interessante per la presenza di vegetazione igrofila come l'ontano, il carpino, il pioppo bianco e il frassino, sui quali si arrampica la periploca greca, una rara specie di liana.

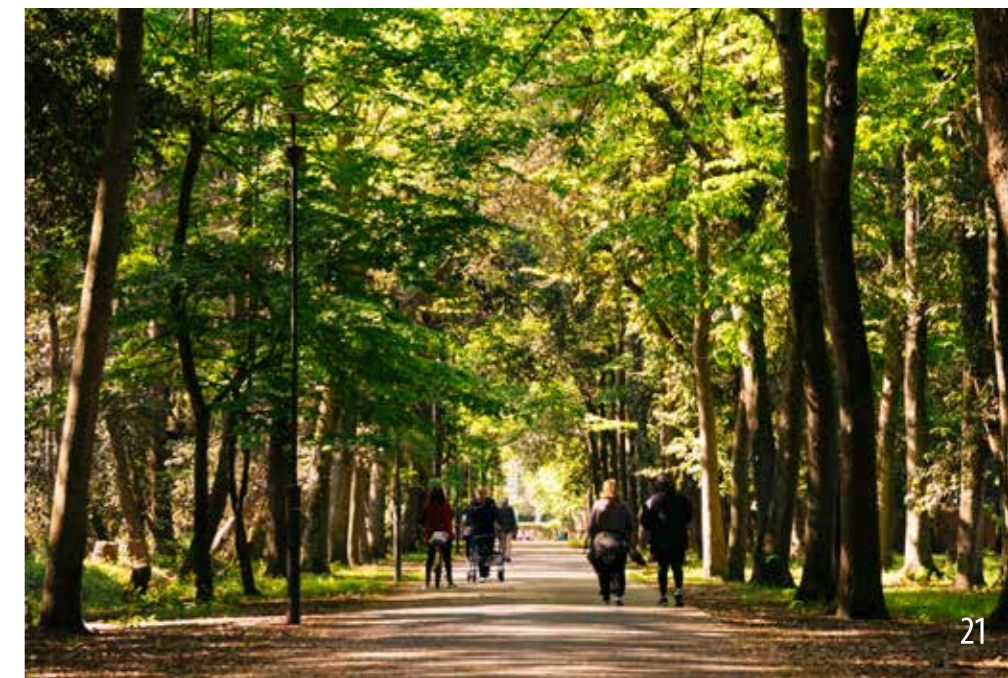
ding important environmental and natural aspects: hygrophilous forests and marshy areas take turns in the immense wooded area, dominated by domestic pine. Moving inward, from the sea, you can observe the characteristic vegetational sequences of the Park. Leaving behind the dune environment you cross a first belt where there is a typical area of the backdune environment: here during the migration period you can observe some of the species of waterfowl such as the common teal or the grey heron. At this point, you get into a first belt of maritime pine, the result of reforestation done in the past in order to protect the pine forest area behind from the devastating effects of the marine aerosol. In this section you will encounter shrubs such as the common juniper and the cuddly juniper, characteristic of coastal areas, which live here thanks to the particular climatic conditions. Proceeding towards the inside there is an interchange of valleys called "blades" (that gets flooded during the period of heavy rainfall) and ancient dunes, also known as "tomboli", filled with domestic pines and holm oaks. The environment of the "blade" is particularly interesting for the presence of hygrophilous vegetation such as alder, hornbeam, white poplar and ash on which climbs the Greek periploca, a rare species of liana.

La Pineta di Ponente

Perfetta per fare jogging, passeggiare e ricavarci qualche ora di fresco nelle torride giornate estive, la pineta di Ponente è molto amata sia dai viareggini che dai turisti. In quest'area verde si può trovare tutto quello che può servire per il relax e il divertimento: chioschi con tavoli all'aperto, ristoranti, giostre per bambini, gonfiabili, trenini ed aree riservate agli animali. E poi, protagonisti indiscussi, sono i noleggi di biciclette che offrono, oltre alle bici normali, il noleggio di tandem, "grilli" e risciò. È inoltre possibile noleggiare piccoli calessi guidati da graziosi pony. Al suo interno si trova anche un fiabesco laghetto dei cigni, meta giornaliera di tanti piccoli affascinati spettatori. Vi sono infine diversi percorsi sportivi, campi da tennis, mini golf, bocciodromi e ben curati punti di ritrovo per anziani.

The west Pine Forest

Perfect for jogging, walking and getting a few hours of cool from the hot summer days, the west pine forest is much loved by both tourists and locals. In this green area you can find everything that you need to relax and have fun: kiosks with outdoor tables, restaurants, areas reserved for animals, carousels, bouncy castle and little trains. And then, undisputed protagonists, are the bike rentals that offer, in addition to normal bikes, tandem, "crickets" and rickshaws. It's also possible to rent small pony-drawn buggies. Inside there is also a fairy-tale swan pond, a daily destination for many fascinated spectators. There are also several sports paths, tennis courts, mini golf, bowling, and well-kept meeting points for the elderly.





Marina di Pietrasanta, Parco della Versiliana

La Versiliana

Situato tra Marina di Pietrasanta e Forte dei Marmi, il Parco La Versiliana, autentico polmone verde del litorale versiliese, ha una superficie di circa 800.000 metri quadrati con un fronte di oltre mille metri lungo la costa. Ricca di percorsi per chi vuole dedicarsi a semplici ma rinvigorenti passeggiate, la Versiliana ha una lunga storia che affonda le proprie radici a cavallo fra Settecento e Ottocento. Icona della pineta è il Ponte del Principe (località Fiumetto), chiamato così in onore del Granduca di Toscana Leopoldo II D'Asburgo Lorena: cornice ideale per romantiche fotografie di innamorati e novelli sposi.

Ma la sua storia si intreccia anche con il fermento culturale degli inizi del Novecento, quando il poeta Gabriele d'Annunzio, ispirato dal misterioso fascino del parco, compose l'indimenticabile "La pioggia nel pineto".

Col passare del tempo la Versiliana è diventata un centro culturale grazie alle iniziative di spettacolo promosse dall'omonima Fondazione, la cui sede è la storica Villa (con il suo Gran Teatro all'aperto) edificata nel cuore del parco. Inoltre, non meno importante, lungo il laghetto si articola un piccolo spazio con giostre dedicato ai più piccoli.

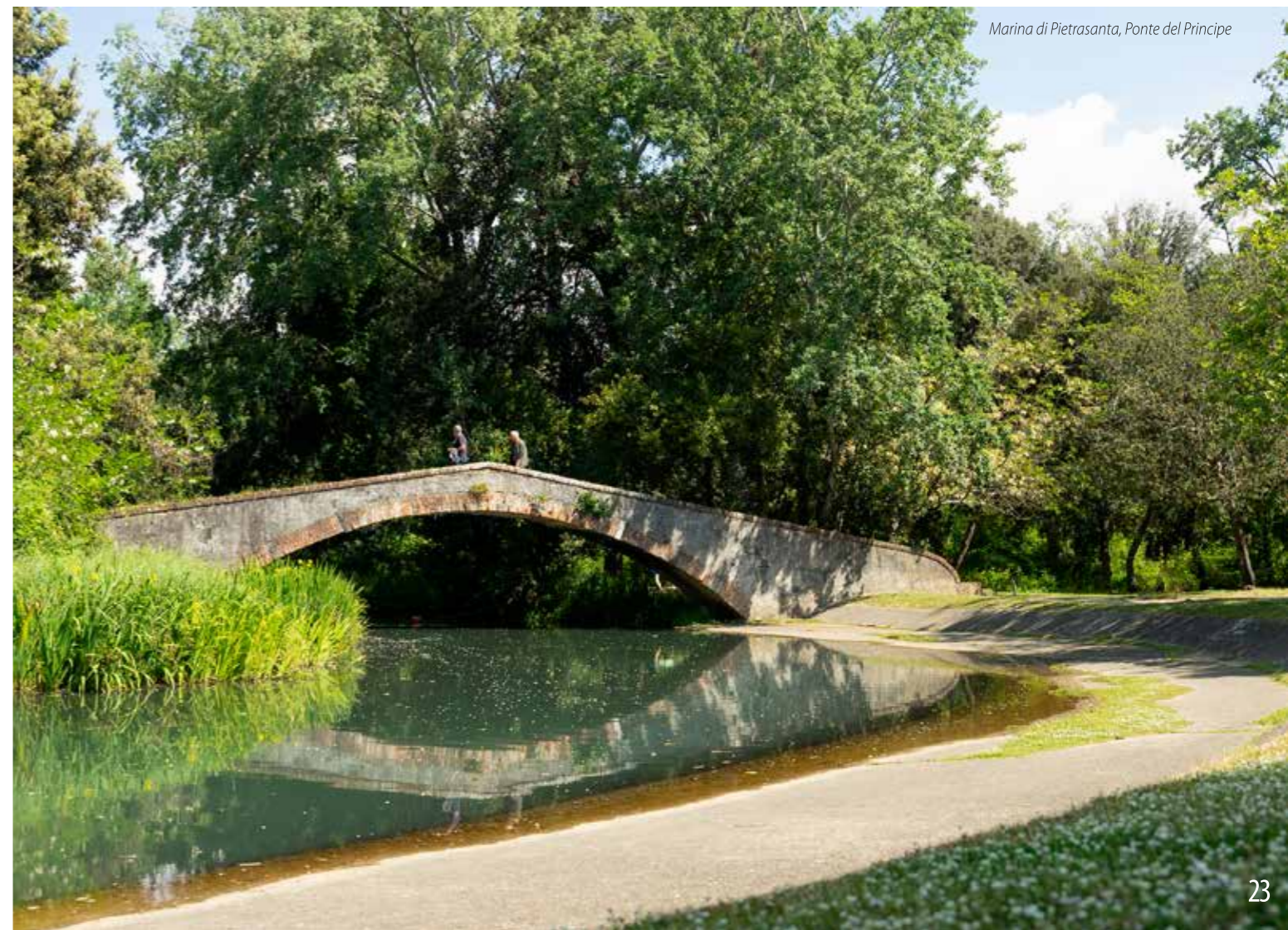
Versiliana Park

Situated between Marina di Pietrasanta and Forte dei Marmi, the Parco La Versiliana, with its 800.000 square meters is the biggest green lung of Versilia's coast. There are a lot of tracks for those who want to have a simple energetic walk. Versiliana has a great history that's anchored to the beginning of the Eighteenth century: the

pinewood's icon is Ponte del Principe, in honor to Leopoldo II D'Asburgo Lorena, Grand Duke of Tuscany, a famous spot for lovers and married couples.

Versiliana's history is intertwined with the vivid culture of the early '900, when the poet Gabriele D'annunzio wrote his unforgettable "La pioggia nel pineto", inspi-

red by the mysterious charm of the park. Starting from those years the Versiliana became a cultural spot thanks to the initiatives promoted by the homonymous Fondazione, which is located in the Villa (with its Gran Teatro), built in the middle of the park. There is also a small playground by the swan's lake.



Marina di Pietrasanta, Ponte del Principe

PARCO BUSSOLA DOMANI



In Versilia si trovano numerosi parchi naturalistici adatti per passare il tempo libero all'aria aperta: alcuni di essi sono attrezzati per lo sport a corpo libero, come nel caso del Percorso Vita di Forte dei Marmi, o per essere dog-friendly, come il Parco della Peschiera di Lido di Camaiore, oppure per il divertimento per i bambini, come il Parco Pitagora (Lido di Camaiore).

A proposito della costa camaiorese è giusto sottolineare la presenza del parco Bussola Domani, uno spazio verde di circa 75.000 metri quadrati di

recente riqualificazione. Il parco prende il nome dalla storica Bussola Domani, tensostruttura teatrale, ormai non più presente, che ebbe il suo massimo splendore negli anni Settanta e che ospitò numerosi artisti di fama nazionale e internazionale. Oltre ad un'arena di 16.000 metri quadrati, destinata in estate ad eventi culturali di grande portata, il parco è arricchito da percorsi adatti al jogging, il tutto incorniciato dal tipico paesaggio della macchia mediterranea.



Lido di Camaiore

In Versilia there are a lot of naturalistic parks suited for spending time outside: some of them are equipped for gymnastics, such as Percorso Vita in Forte dei Marmi, some others are dog-friendly, such as Parco della Peschiera in Lido di Camaiore.

Regarding Camaiore's coast, it's important to mention the Bussola Domani Park, a green space of 75.000 square meters. The park takes its name from the theater that once stood in the middle of it and had its peak in the '60s and '70s, where a lot of national and international artists were hosted. In this 16.000 square meters area, several cultural events take place in summer. In addition to those, there are jogging's itineraries; everything framed by the typical mediterranean panorama.

I LAGHI



Lago di Massaciuccoli

La Versilia non è solo spiaggia: due laghi rendono il paesaggio ancora più vario e interessante da un punto di vista naturalistico. Si tratta in entrambi i casi di aree protette. A nord di Forte dei Marmi, al confine e nel Comune di Montignoso e Pietrasanta, si estende per 82 ettari il Lago di Porta, un'oasi faunistica sotto la tutela del WWF e di Legambiente. Questo enorme stagno retrodunale viene alimentato da sorgenti calde, che si trovano ai piedi delle colline. Molto più esteso (7 km quadrati, per una profondità che però non supera mai i tre metri) è invece il Lago di Massaciuccoli che fa parte del Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli. Qui, grazie anche alla presenza di un'OASI LIPU, è

LAKES

Versilia is not only a beach. Two lakes make the landscape even more diversified and interesting from a naturalistic point of view. Both are protected areas. The first one, the lake of Porta, lies north of Forte dei Marmi and is located between the municipalities of Montignoso and Pietrasanta. The lake extends for 82 hectares, an oasis of wildlife under the protection of the WWF and Legambiente. This huge pond is fed by hot waters springs, which are located at the foot of the hills. Much more extensive is Lake Massaciuccoli (7 square km, for a depth that, however, never exceeds three meters) that is part of the Regional Park Migliarino San Rossore Massaciuccoli. Here, thanks to the presence of a LIPU OASIS, you can practice birdwatching or rent canoes, kayaks or rowing boats with the help of experienced guides. The lake is in a strategic position along the migration routes of the Tyrrhenian coast; furthermore it has a key role in the safeguard of nesting birds: bittern, heron, marsh harrier, forapaglie castagnolo just to name a few. The flora is also very rich. On the "aggallati", small floating islands formed by the interweaving of the roots of reeds, it is possible to admire the sphagnum and the carnivorous drossera, species originating from the last glaciation. There are also eucalyptus trees, tamarisk trees, white poplars, floating water lilies and many other varieties of shrubs. A trip on the lake is a dive in a rich and powerful nature.



Torre del Lago



Torre del Lago

Il tarabuso



Lago di Massaciuccoli



possibile praticare birdwatching oppure noleggiare canoe, kayak, o barche a remi anche con l'ausilio di guide esperte. Il lago è in posizione strategica lungo le rotte di migrazione della costa tirrenica, ma grande importanza ricopre anche per gli uccelli nidificanti: tarabuso, airone rosso, falco di palude, forapaglie castagnolo solo per citarne alcuni. Anche la flora è molto ricca. Sugli "aggallati", piccole isole galleggianti che si formano dall'intreccio delle radici di canne, è possibile ammirare lo sfagno e la drossera carnivora, specie originarie dell'ultima glaciazione. Sono presenti inoltre eucalipti, tamerici, pioppi bianchi, ninfee galleggianti e molte altre varietà di arbusti. Una gita sul lago è un tuffo in una natura ricca e potente.

OASI LIPU MASSACIUCCOLI

La provincia di Lucca si è molto impegnata nel realizzare una ciclopista (denominata Puccini in onore del grande maestro) che collega la città di Lucca a Massaciuccoli, mentre è in fase di ultimazione l'ultimo tratto che collegherà Massaciuccoli a Torre del Lago Puccini: un modo salutare per conoscere il territorio sia a piedi sia grazie a city bike o mountain-bike. L'Oasi Lipu di Massaciuccoli (Riserva Naturale del Chiarone) è attrezzata di un osservatorio per gli uccelli, un camminamento e una piattaforma per la stazione botanica, realizzati grazie al primo premio del concorso "Vota l'Oasi LIPU più bella". Il nuovo osservatorio per il birdwatching è completamente accessibile ai disabili e può ospitare fino a 20 persone. È inoltre presente un piccolo museo della palude molto utile da visitare soprattutto con i bambini.

A Torre del Lago Puccini, a pochi passi dalla villa del maestro Giacomo Puccini esiste un servizio di navigazione ecologica per visitare il lago di Massaciuccoli (si può avere anche un buffet a bordo).

The province of Lucca undertook to create a cycle track (called Puccini in honour of the great master) that connects the city of Lucca to Massaciuccoli, while the last stretch that will connect Massaciuccoli to Torre del Lago Puccini is being completed. A healthy way to get to know the territory both walking or by bike.

The Lipu Oasis of Massaciuccoli (Chiarone Nature Reserve) is equipped with an observatory for birds, a walkway and a platform for the botanical station, built thanks to the first prize of the competition "Vota l'Oasi LIPU Bella". The new birdwatching observatory is fully wheelchair accessible and can accommodate up to 20 people. There is also a small swamp museum very useful to visit especially with children.

In Torre del Lago Puccini, a few steps from the villa of Giacomo Puccini, there is an ecological navigation service to visit Lake Massaciuccoli (you can also have a buffet on board).

Massarosa, Oasi LIPU



Pietrasanta, Lago di Porta



Scarica la APP PARCO SAN ROSSORE per avere info sui percorsi all'interno delle Riserve naturali, delle pinete e fattorie del Parco. Utilizza la mappa anche offline.

Download the APP PARCO SAN ROSSORE for information on the routes within the nature reserves, pine forests and farms of the park. The map can also be used offline.

Oasi Naturali

In Versilia si annovera la presenza di piscine naturali, un'ottima alternativa al mare per trovare sollievo dalla calura estiva. Le più rinomate sono le pozze di Malbacco (Seravezza) e le cascate di Candalla (Camaiole), entrambe avvolte dalla rigogliosa natura delle pendici delle Alpi Apuane.

In particolare, nelle vicinanze di Candalla è possibile visitare un gruppo di grotte preistoriche scoperte negli anni Ottanta, ripari dell'Età del Bronzo per le attività legate alla transumanza che fanno parte degli itinerari della cosiddetta "Camaiole Antiqua".

A Forte dei Marmi si trova l'Oasi WWF delle Dune, testimonianza del paesaggio della Versilia precedente allo sviluppo turistico-balneare. Con un'area di 3,17 ettari, casa di flora e fauna tipiche della Toscana settentrionale, questo parco naturale marittimo racchiude anche un piccolo orto botanico impiantato negli anni Settanta dall'Università di Bologna per studiare gli effetti dell'inquinamento sulla vegetazione costiera.



Camaiole, Candalla



Seravezza, Malbacco



Forte dei Marmi, Spiaggia libera



Massarosa, il Giardino delle Farfalle

Natural Oasis

In Versilia there are natural pools, an exceptional alternative to the sea to get some fresh air during hot summers. The most known are the "pozze" of Malbacco and the Candalla's waterfalls, both surrounded by the nature of the Apuan Alps. Near Candalla you can visit a group of prehistoric caves discovered in the 80s, bronze age shelters linked to the transhumance activities; these are part of the so called Camaiole Antiqua's routes.

In Forte dei Marmi there's the Oasi WWF delle Dune that is a testimony of the change of landscapes of Versilia before it became a hot spot for tourism. With an area of 3.17 hectares, home of fauna and flora typical of northern Tuscany, this natural park includes a small botanical garden built in the 70s from by University of Bologna to study the effects of pollution on the coast's vegetation.



Le Alpi Apuane

The Apuan Alps

Le Alpi Apuane si estendono su una superficie di 2100 chilometri quadrati nelle provincie di Massa-Carrara e Lucca. Formatesi in epoca più recente rispetto agli Appennini e su una struttura geologica molto diversa, i panorami apuani hanno asprezze e severità del tutto particolari, che li differenziano da tutti i rilievi circostanti. Oltremodo affascinanti appaiono alla vista il connubio e il contrasto tra le taglienti rocce e la folta vegetazione che, favorita dall'abbondanza delle precipitazioni, ricopre la maggior parte dei pendii e delle valli. Nella stagione invernale questo contrasto di vette innevate ad un passo

The Apuan Alps extend over an area of about 2100 square kilometres in the provinces of Massa Carrara and Lucca. Formed in more recent times than the Apennines and on a very different geological structure, the Apuan landscapes have very particular harshness, which differentiates them from all the surrounding elevation. Extremely fascinating are the combination and contrast between the sharp rocks and the thick vegetation that, helped by the abundance of rainfall, covers most of the slopes and valleys. During the winter the contrast of snowy peaks one step away from the sea (17 km) is amplified and promotes hiking with stunning views of the beaches and the sea below and





un passo dal mare si amplifica e promuove l'escursionismo con panorami mozzafiato del litorale sottostante e delle terre al di là (Arcipelago Toscano, Corsica e Alpi Marittime). Altro aspetto da prendere in considerazione è dato dalla presenza di 170 cave di marmo, che pur occupando "soltanto" il 5% di questo territorio, è elemento connotativo e indissolubile. Pensare che il "David" o la "Pietà" di Michelangelo provengono da questa terra è fonte di orgoglio per i suoi abitanti. Il toponimo attuale (adottato in maniera definitiva solo nel 1789) lo si deve a Boccaccio, il quale le definisce "Petra Apuana Mons", e a Dante, che chiama "Pietrapana" e "Timbernicchi" rispettivamente il monte Pania e il Tambura. Nel 1985 per proteggere questo inestimabile patrimonio è stato istituito il Parco Regionale delle Alpi Apuane, grazie al quale è stato permesso di rendere accessibile ai turisti anche l'Antro del Corchia, una grotta naturale con undici ingressi che si sviluppa per oltre 60 km e una profondità massima di 1187 metri.

the land beyond (Tuscan Archipelago, Corsica and the Maritime Alps). Another aspect to take in consideration is given by the presence of 170 marble quarries, which occupy "only" 5% of this territory, but are still characteristic and indissoluble element. To think that "David" or "La Pietà" by

Michelangelo come from this land is a source of pride for its inhabitants. The current toponym (definitively adopted only in the 1789) is due to Boccaccio, which defines it "Petra Apuana Mons", and Dante that calls "Pietrapana" and "Timbernicchi" the Pania and the Tambura.

In 1985, to protect this priceless heritage the Apuan Alps Regional Park was established thanks to which also another park has been made accessible to tourists: the "Antro del Corchia", a natural cave, with eleven entrances, that develops for over 60 km and at a maximum depth of 1187 meters.

Stazzema, Antro del Corchia



Il complesso carsico dell'Antro del Corchia, con i suoi 70 km di pozzi e gallerie esplorati e altrettanti, si stima, ancora da scoprire, è il più vasto complesso carsico ipogeo in Italia ed ha un itinerario sotterraneo di circa 2 km percorribile grazie a salde passerelle. L'ingresso della grotta coincide con l'inizio del sentiero delle "Votoline" (sentiero C.A.I. 9).

La temperatura della grotta è costante tutto l'anno intorno ai 7,6 gradi centigradi. Un'escursione in pieno agosto diventa molto piacevole e

ideale per trovare un po' di refrigerio dalla monotonia della canicola estiva. La visita dura circa 2 ore e si consiglia di indossare una felpa e scarpe con la suola in gomma. Insieme alla grotta è possibile visitare anche le Miniere d'Argento Vivo (mercurio), per una giornata completamente dedicata alla natura. Le grotte turistiche dell'Antro del Corchia si trovano presso Levigliani di Stazzema, facilmente raggiungibile da Seravezza, seguendo la strada provinciale in direzione di Castelnuovo di Garfagnana.

Grotta Antro del Corchia

The karst complex of the Antro del Corchia, with its 70 km of wells and tunnels explored and still to discover, is the largest underground karst complex in Italy and has an equipped path of 2 km. The entrance of the cave coincides with the beginning of the "Votoline" path (C.A.I. path n°9). The internal temperature of the cave is constant throughout the year around 7.6 degrees centigrade.

A hike in August becomes very pleasant and ideal for finding some refreshment from the monotony of the summer heat wave. The visit lasts about 2 hours and it is recommended to wear a sweatshirt and shoes with rubber sole. Along with the cave you can also visit the Quicksilver Mines (mercury), for a day completely dedicated to nature.

The tourist caves of the Antro del Corchia are located in Levigliani, Stazzema, easily accessible from Seravezza, following the provincial road towards Castelnuovo Garfagnana.



Monte Procinto



Scarica la APP
PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE
consulta la mappa del parco per avere
maggiori informazioni su rifugi, musei,
centri visita e sentieri tematici.

*Download the APP
PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE
Explore the map of the park to know
more about shelters, museums, visitor centers,
and thematic trails.*



Scarica la APP
SENTIERO ALTA VERSILIA
scopri le ricchezze naturali e storico-culturali
di venti borghi nei Comuni di Seravezza,
Stazzema e Pietrasanta attraverso la rete
delle mulattiere storiche.

*Download the APP
SENTIERO ALTA VERSILIA
discover the cultural and environmental
heritage of 20 villages in the area of Seravezza,
Stazzema and Pietrasanta by following
the historical mule tracks.*



Monte Prana

Le cime delle Apuane al di sopra delle nuvole, da Passo Croce



Monte Forato



Le Cervaiole, Monte Altissimo

Rifugi delle Alpi Apuane / Refuges of the Apuan Alps

RIFUGIO / REFUGE	LOCALITÀ / LOCATION	SERVIZI / SERVICES
CAPANNA GARNERONE	Fonte della Vacchereccia m. 1260	18 posti letto / bed, chiavi / keys al C.A.I. Carrara, tel. 0585.776782
CARRARA	Campo Cecina m. 1320	15 posti letto / bed - aperto tutto l'anno open all year - tel. 0585.841972
ORTO DI DONNA	Val Serenaia "Orto di Donna" m. 1500	30 posti letto / bed tel. 347.3663542
BIVACCO ARONTE	Passo della Focolaccia m. 1620	6 cuccette / berths - Apertura invernale Winter opening - tel. 0585.488081
DONEGANI	Orto di Donna m. 1150	50 posti letto / bed tel. 329.2015805 - www.rifugiadonegani.it
CONTI	Campaniletti m. 1442	20 posti letto / bed tel. 0585.793059
BIVACCO K2	Pendici del M. Contrario m. 1500	6 posti letto / bed, chiavi / keys al C.A.I. Carrara, tel. 0585.776782
CITTÀ DI MASSA	Pian della Fioba m. 900	25 posti letto / bed tel. 0585.319923
DEL FREO	Foce di Mosceta m. 1180	25 posti letto / bed tel 0584.778007 - 333.7343419
ROSSI	Versante nord Uomo Morto m. 1609	20 posti letto / bed tel 0583.710386
LA QUIETE	Ai Prati del Puntato m. 995	38 posti letto / bed tel. 338.9350953
LA FANIA	La Fania m. 900	12 posti letto / bed, riservato / reserved U.O.E.I. - tel. 0584.769545
FORTE DEI MARMI	All'Alpe della Grotta m. 865	45 posti letto / bed tel. 0584.777051
BAITA BARSÌ	Colle della Poraglia m. 800	20 posti letto / bed, Gruppo Amici della Montagna di Camaione, tel. 0584.989870
ALTO MATANNA	Alto Matanna	Aperto tutto l'anno tel. 0584.776005

SPORT



Grazie alla sua particolare conformazione geografica, con mare, colline e montagne, la Versilia permette un'ampia scelta di attività sportive. Tutti i comuni versiliesi, infatti, vantano servizi capaci di soddisfare i gusti di ogni genere di turista appassionato: dagli sport praticabili sul litorale (surf, vela, sub, nuoto) a quelli assicurati dalla tranquillità collinare e dei borghi (ciclismo, jogging, skate), fino ad arrivare alle offerte dei laghi e dalla montagna (pesca, mountain-bike e trekking).



Thanks to its particular geographic shape, located between the sea and the mountains, Versilia offers a wide choice of sports activities. Each Versilia's municipality can meet all the sporty needs of a tourist: from the activities that can be done along the coast (surfing, sailing, scuba diving, swimming) to those that can be practiced on the hills and in the cities (cycling, jogging, skating), up to the lakes and the mountains activities (fishing, mountain bike, trekking).





SPORT

CON IMPIANTI

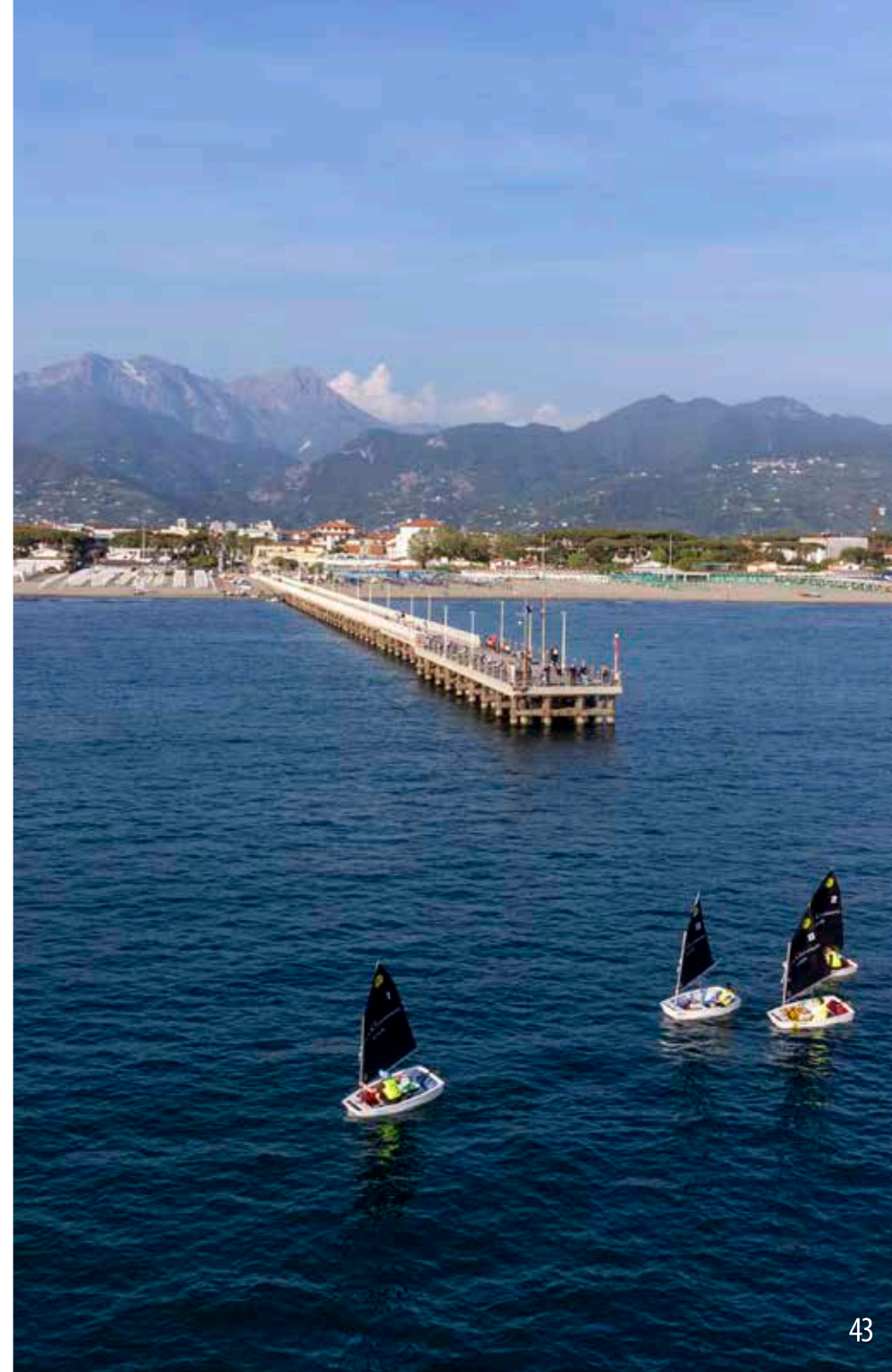
In Versilia è possibile praticare anche quegli sport che necessitano di un'impiantistica specifica, pubblica o privata. Molti stabilimenti balneari sono attrezzati per attività sportive come il beach volley, il nuoto o la vela. Risalendo verso la collina non mancano i maneggi e gli spazi per il tiro con l'arco e il golf. Nelle zone urbane si hanno i più classici campi da calcio, da tennis, di padel, di basket o di atletica leggera. Infine, nei luoghi di montagna e nei pressi dei laghi si trovano svariate associazioni e strutture per ogni genere di sport, basti pensare al parapendio, al climbing, al kayak o alla pesca.



SPORT

WITH FACILITIES

In Versilia you can also practice sports that need a public or private specific structure. Many bathing establishments are equipped for sports activities like beach volley, swimming or vela. Coming up to the hills, there also are ranches, spaces for archery and golf. In the urban areas you can find many sports center where you can play football, five-a-side football, tennis, padel and basketball. Lastly, in the mountains and by the lakes, you can join several associations and facilities for a lot of sports like paragliding, climbing, kayaking, fishing etc..





Pietrasanta, Museo dei Bozzetti



Viareggio, Museo della Marineria



Pietrasanta, Piazza Duomo



Viareggio, Villa Argentina

Arte & Cultura

di Elisabetta Palminteri Matteucci

I sedimenti depositati dai secoli e le diverse stratificazioni culturali, hanno reso la storia versiliese davvero unica ed eterogenea, conferendo al territorio quell'atmosfera caratteristica assai difficile da rintracciare altrove. Di certo l'abbraccio delle montagne così vicine che da sempre la proteggono, come pure il carattere intimo e schietto dei suoi abitanti, hanno da parte loro contribuito non poco alla definizione di questa identità. Nei versiliesi, l'intenzionalità, il pro-

The sediments deposited over the centuries and the different cultural layers have made Versilia's history unique and heterogenous, giving to the area a characteristic atmosphere very difficult to find elsewhere. Certainly, the embrace of the mountains, so close to each other to protect that atmosphere, as well as the intimate and sincere nature of its inhabitants, have contributed considerably to the definition of Versilia's identity. Intentionality and purpose of Versilia

Art & Culture

posito non appare mai così evidente. È come se qui vigessero le stesse leggi che regolano la poesia: non vi è niente di premeditato, di posato o di previsto anzitempo. La sensazione che ne deriva, e che puntualmente registrano le migliaia di persone che sin dagli anni Sessanta la eleggono a seconda "patria" è a tal punto rassicurante che, anche dopo una certa consuetudine, difficilmente vi si perde la felice illusione della dimensione vacanziera. Infatti ciò a cui mira la Versilia è soprattutto la normalità quotidiana.

I diversi comuni che la compongono (Camaiole, Forte dei Marmi, Massarosa, Pietrasanta, Seravezza, Stazzema e Viareggio) costituiscono un caleidoscopico museo ricco di un patrimonio culturale e di straordinarie testimonianze storiche che dall'epoca romana, passando attraverso i Medici, giungono ai nostri giorni, animate nei secoli dalle maggiori personalità della scienza, della letteratura e della musica.

Davvero ancora oggi, questa piccola località del Bel Paese rappresenterebbe una tappa irrinunciabile di quella sorta di rito culturale iniziatico, che nel XVIII secolo fu il Grand Tour, per praticare il quale centinaia di giovani rampolli dell'aristocrazia e della borghesia europea non esitarono a intraprendere lunghi e faticosi viaggi. La Versilia riposa su secoli di storia che le sono propri e la contraddistin-

people never appear so clear. In a way, in this place there are the same rules that regulate poetry: nothing is premeditated, settled or prematurely anticipated. The feeling that comes with it is so reassuring and it is what promptly record the thousands of people who elected Versilia as their second "home"; even after having acquired a certain routine, you would hardly lose the happy illusion of the "holiday" dimension.

What Versilia mostly aspires to is the normal daily life, the peacefulness of life. The various municipalities (Camaiole, Forte dei Marmi, Massarosa, Pietrasanta, Seravezza, Stazzema and Viareggio) constitute a kaleidoscopic open-air museum, with its rich cultural heritage and extraordinary historical evidence that come to our day over the centuries (Roman times, Middle-age, the Medici and Renaissance...) by the more animated personalities of science, literature and music.

Even today this small location of Italy could be an undeniable stop in that sort of cultural initiation ritual, which in the Eighteen Century was the Grand Tour, practiced by hundreds of young descendants of the aristocracy and the bourgeoisie who did not hesitate to undertake the long and arduous journeys through the entire Europe.

Versilia's past lies on centuries of peculiar history that differentiate it

IL PALAZZO MEDICEO DI SERAVEZZA

Il Palazzo Mediceo di Seravezza ospita, oltre alla biblioteca comunale, il Museo del lavoro e delle tradizioni popolari della Versilia storica. Il palazzo con l'adiacente scuderia, oggetto di recente restauro, è sede di manifestazioni e importanti mostre temporanee. Dal 2013, il Palazzo e il Giardino Mediceo sono stati dichiarati "Patrimonio dell'Umanità" all'interno del sito delle Ville e Giardini Medicei della Toscana.

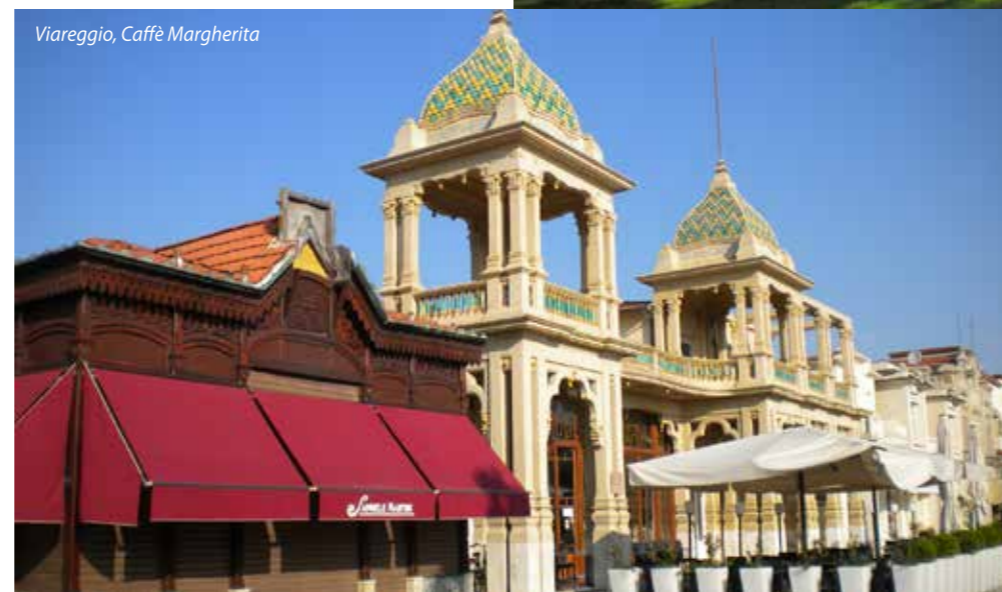
FORTINO

Fu il Grand Duca di Toscana Pietro Leopoldo (Vienna, 1747 – Vienna, 1792) a volere nel 1786 la costruzione del Fortino che fu il centro di aggregazione attorno al quale si sviluppò Forte dei Marmi stessa.



VILLA PAOLINA

La Villa di Paolina Bonaparte (Ajaccio, 1780 - Firenze, 1825) venne costruita nel 1822 a Viareggio. Oggi è sede dei Civici musei: il museo archeologico e il museo degli strumenti musicali oltre che dell'appartamento monumentale di Paolina Bonaparte.



Viareggio, Caffè Margherita



Seravezza, Palazzo Mediceo



Viareggio, Villa Borbone



PALAZZO MEDICEO

Palazzo Mediceo (Seravezza) houses the Museum of Work and Folk Traditions of historical Versilia, in addition to the public library. The palace and the adjacent stable have been objects of recent renovations and now are homes to major events and exhibitions. Since 2013, the Palazzo and the Medici Garden have been declared "World Heritage Sites", within the site of the Medici Villas and Gardens in Tuscany.

FORTINO

In 1786 Grand Duke of Tuscany Pietro Leopoldo (Vienna, 1747 – Vienna, 1792) wanted to build the Fortino, the gathering place around which Forte dei Marmi developed.



VILLA PAOLINA BONAPARTE

Paolina Bonaparte's Villa was built in 1822 in Viareggio. Today is home to Civic Museums: Archaeological Museum, the Museum of Musical Instruments and the Monumental apartment of Paolina Bonaparte (Ajaccio, 1780 - Florence, 1825).



Forte dei Marmi, Il Fortino





Seravezza, Palazzo Mediceo

guono da qualsiasi altra località. D'altro canto, il carattere distintivo del nostro patrimonio nazionale risiede proprio nella presenza capillare sul territorio.

L'Italia è un museo a cielo aperto che si sviluppa lungo tutta la penisola e al suo interno la Versilia occupa un posto decisamente significativo. Come, dunque, non condividere con una viaggiatrice d'eccezione sensibile ed anticonformista come George Sand, l'entusiasmo e l'incanto provato alla vista della nostra terra, unendoci al coro delle sue celebri parole: "Viaggiare è vivere e viaggiare in Italia è anticipare sulla terra il Paradiso". E la Versilia è già un piccolo angolo di Paradiso.

from any other place. On the other hand, the distinctive character of our national heritage lies in the widespread presence throughout the peninsula and within it Versilia occupies a very significant place. It's impossible not to share the enthusiasm and the enchantment that George Sand, a sensitive and non-conformist traveller, felt visiting our country: "Travelling is living and travelling in Italy means anticipating the Paradise on heart". And Versilia itself is a little corner of Paradise.

GALILEO CHINI

Galileo Chini (Firenze, 1873 - Firenze, 1956) fu uno dei protagonisti del Liberty italiano. Viareggio è ricca di elementi artistici eccezionali. È sufficiente alzare un po' lo sguardo e ci appaiono le linee ellittiche dei Magazzini Duilio 48 oppure lo chalet di legno Martini, dal gusto esotico orientale, ma al fianco del quale fa da compagno anche il più moderno Gran Caffè Regina Margherita, autentico gioiello Liberty con le tipiche torrette ai lati, gli affreschi parietali e le innovative decorazioni ceramiche di Galileo Chini.



VILLA ARGENTINA

Villa Argentina a Viareggio può essere considerata l'espressione più significativa del linguaggio modernista dell'intera Versilia. Dopo un lungo restauro, è attualmente aperta al pubblico per mostre ed eventi culturali.



LA BADIA

La Badia a Camaiore (chiesa di San Pietro) conserva tutt'oggi la sua struttura medievale ed è l'unica parte rimasta dell'omonimo monastero benedettino, situato lungo la via Francigena.

PROCESSIONE DEL GESÙ MORTO

A Camaiore in occasione del Venerdì Santo, la tradizionale processione di Gesù Morto si svolge a cadenza triennale per le vie del centro.

Le centinaia di lumini, esposti sui davanzali delle finestre e lungo le vie, rendono l'atmosfera davvero suggestiva.

Per il Corpus Domini ogni anno a Camaiore si tiene la tradizionale processione e per l'occasione le vie del centro vengono ricoperte dai famosi tappeti di fiori e di segatura ("pula" in dialetto locale), realizzati a mano.



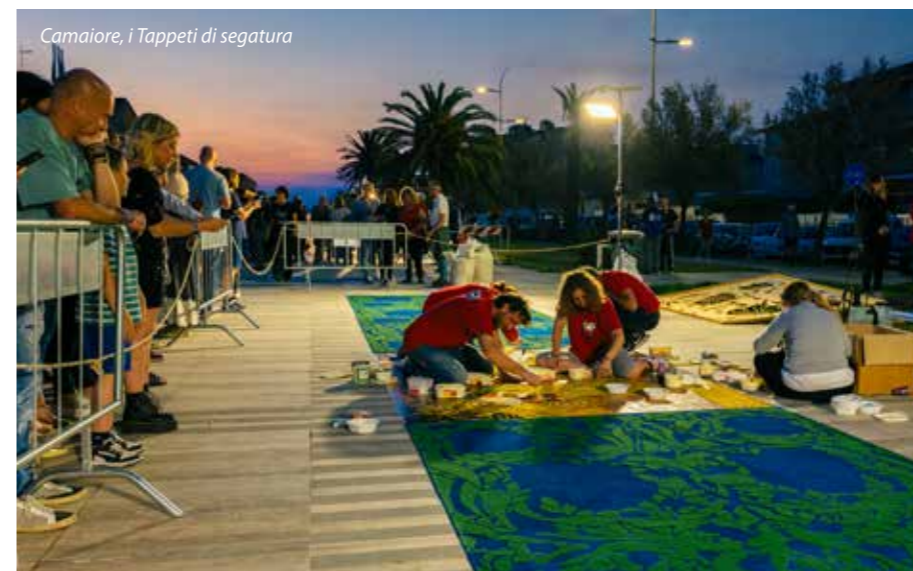
Viareggio, Villa Argentina



Camaiore, La Badia



Camaiore, i Tappeti di segatura



GALILEO CHINI

Galileo Chini (Firenze, 1873 - Firenze, 1956) was one of the protagonists of Italian Liberty. Viareggio is enriched by exceptional artistic elements. You can find the elliptical lines of Magazzini Duilio 48 or the wooden chalets Martini, with the exotic oriental style, even the modern Gran Caffè Regina Margherita: a Liberty icon with the typical towers on either side, frescoes, wall decoration and the innovative ceramic decorations by Galileo Chini.



VILLA ARGENTINA

Villa Argentina (Viareggio) could be considered the most impressive example of modernist style in Versilia. After a big restoration project, the Villa is currently open to the public for exhibitions and cultural events.



LA BADIA

Badia (Church of San Pietro) still retains its medieval structure and it is the only part left of the homonymous Benedictine monastery located along Via Francigena.

PROCESSIONE DEL GESÙ MORTO

During the Holy Friday, the traditional Procession of Gesù Morto takes place every three years through the streets of Camaiore. Hundreds of candles displayed on the window sills and along the streets, make the atmosphere truly evocative.

On the occasion of the Corpus Domini, every year Camaiore hosts the traditional procession and the city streets are covered by the famous handmade carpets of flowers and sawdust ("pula" in local dialect).

Attending to their preparation at night is an unforgettable experience, the kind that makes you understand how the inhabitants of Camaiore are linked to their origins and religious traditions.

Assistere alla loro preparazione, nelle ore notturne, è un'esperienza davvero indimenticabile, di quelle che ti fanno capire quanto gli abitanti del paese siano legati alle loro origini e tradizioni religiose.



MUSEO DI ARTE SACRA

Il Museo di Arte Sacra si trova a Camaiore. Ricordiamo al suo interno l'Arazzo dell'Ultima Cena della manifattura di Bruxelles (1516), opera di Peter di Pannemaker, e la statuette in lamina d'argento della Santissima Trinità, opera del famoso argentiere lucchese Giovanni Vambré.

CHIESA ROMANICA DI PIEVE A ELICI

La chiesa romanica di Pieve a Elici fu costruita nell'Alto Medioevo e prende il nome dalla foresta di lecci (in latino ilices) che circondava la collina.



SANT'ANNA DI STAZZEMA

A Sant'Anna di Stazzema, la mattina del 12 agosto 1944, la barbarie umana ha toccato uno dei suoi abissi più profondi. Nella strage nazi-fascista si contarono 560 vittime, in maggior parte donne, vecchi e bambini. Sant'Anna di Stazzema è Medaglia d'oro per la Resistenza. Qui è possibile visitare il Museo Storico della Resistenza ricavato sulla vecchia struttura delle scuole elementari del paese.

MUSEO DELLA PIETRA PIEGATA

Si trova a Levigliani (Stazzema) e nasce dall'idea di conservare le tradizionali produzioni in marmo delle Alpi Apuane, dagli oggetti di arte sacra fino a quelli di uso domestico. Inoltre presenta una sezione archeologica che raccoglie i resti della necropoli di Levigliani III - II a.C.

MUSEO LAVORARE LIBERI

È un museo di comunità che conserva la memoria di Levigliani (Stazzema). Si racconta la storia della cooperativa "Condomini", l'azienda estrattiva che a partire dagli anni '50 permise lo sviluppo socio-culturale e economico del paese.

TORRE "MATILDE" DI VIAREGGIO

La cinquecentesca Torre di Viareggio (impropriamente detta "Matilde", perché erroneamente attribuita alla duchessa Matilde di Canossa) è stata il fulcro della vita mercantile e cantieristica locale ed è uno dei pochi edifici di rilevanza storica presenti nella città.



MUSEO DELLA MARINERIA

Il Museo della Marineria, inaugurato nel 2006, si trova in via Lungo Canale Est, 32 a Viareggio, nell'edificio che per anni ha ospitato il mercato ittico.



Massarosa, Pieve a Elici



Sant'Anna di Stazzema, Monumento Ossario



Viareggio, Museo della Marineria



Pietrasanta, Museo dei Bozzetti



Massaciuccoli, Terme Romane



Viareggio, Torre Matilde



MUSEO DI ARTE SACRA

The Museum of Sacred Art is located in Camaiore: inside the museum you can find the "Last Supper" Tapestry of Brussels' manufacture, a work of art by Peter Pannemaker and dated 1516; you can also admire the statuette in silver foil of the Holy Trinity by the famous silversmith from Lucca, Giovanni Vambré.

CHIESA PIEVE A ELICI

Pieve a Elici's romanese Church was built in the Middle Ages and takes its name from the forest of oaks ("ilices" in Latin) that surrounded the hill.



SANT'ANNA DI STAZZEMA

In Sant'Anna di Stazzema, on the morning of August 12 1944, the human barbarism reached its deepest abysses. During the nazi-fascist slaughter 560 victims were counted, mostly woman children and old people.

Sant'Anna di Stazzema received the Gold Medal for the Resistance. Here you can visit the Historical Museum of the Resistance built on the old structure of elementary school of the town.

MUSEO DELLA PIETRA PIEGATA

Placed in Levigliani it was born with the aim of preserving the traditional marble production of Alpi Apuane, from sacred objects to everyday things. There's also an archaeological section that displays the rests of the Levigliani's necropolis III - II B.C.

MUSEO LAVORARE LIBERI

It's a museum that preserves Levigliani's memory. There you can see "condomini" story, a marble extractive company that, since the 50s, helped developing the town itself.

TORRE MATILDE

The sixteenth-century Tower of Viareggio (improperly called "Matilde", because it was erroneously attributed to the Duchess Matilda of Canossa) has been the hub of the local shipbuilding and mercantile life and it is one of the few buildings of historical importance in the city.



MUSEO DELLA MARINERIA

The Maritime Museum, inaugurated in 2006, is located in via Lungo Canale Est, 32 in Viareggio, in the building that for years housed the fish market.



MUSEO DEI BOZZETTI

Merita una visita il Museo dei Bozzetti con oltre 600 opere di artisti internazionali.

Pietrasanta in via S. Agostino, 1.



GIOSUÈ CARDUCCI

A Valdicastello nelle vicinanze di Pietrasanta è possibile visitare la casa natale del poeta Giosuè Carducci, premio Nobel per la letteratura nel 1906.



Valdicastello, casa natale di G. Carducci



LA VERSILIANA

Durante l'estate nel Parco della Versiliana nelle ore pomeridiane si svolge "Il Caffè della Versiliana", che consiste in una serie



Marina di Pietrasanta, La Versiliana

di incontri con politici, giornalisti o scrittori. Nelle ore serali invece il Versiliana Festival offre una programmazione che va dalla prosa, al balletto, dai concerti musicali al cabaret.



VILLA BERTELLI

Villa Bertelli, nel Comune di Forte dei Marmi, è il luogo dove confluiscono la maggior parte delle iniziative a sfondo culturale del paese. La sua attività non si limita al periodo estivo, infatti concerti, esposizioni d'arte, presentazioni di libri e conferenze sono parte integrante della programmazione annuale. La ricca programmazione delle rassegne "L'Altra Villa" e "Parliamone in Villa", che si svolgono durante i pomeriggi estivi nel "Giardino dei Lecci", spazia da concerti di musica classica e non solo, a incontri con autori, politici e giornalisti. Nelle ore serali invece il grande teatro nel parco della Villa ospita i tour estivi degli artisti più apprezzati.



Forte dei Marmi, Villa Bertelli



MUSEO DEI BOZZETTI

In Pietrasanta you can visit the Museum of Sketches with over 600 works by international artists.



CASA DI CARDUCCI

In Valdicastello (near Pietrasanta) you can visit the birthplace of Giosuè Carducci, Nobel Prize for Literature in 1906.



VERSILIANA

During the summer afternoon in Versiliana Park takes place "Il Caffè della Versiliana," a series of meetings with politicians, journalists or writers.

In the evening, on the other hand, the Versiliana Festival offers programming ranging from prose, ballet, musical concerts and cabaret.



VILLA BERTELLI

Villa Bertelli, in the municipality of Forte dei Marmi, is the place where most of the town's cultural initiatives converge.

Its activities are not limited to the summer period; in fact, concerts, art exhibitions, book presentations and conferences are an integral part of the annual programme.

The rich programme of the festivals 'L'Altra Villa' and 'Parliamone in Villa', which take place during the summer afternoons in the 'Giardino dei Lecci', ranges from classical music concerts and more, to meetings with authors, politicians and journalists.

In the evening hours, on the other hand, the large theatre in the park of the Villa hosts the summer tours of the most popular artists.



Sulle tracce di Michelangelo

In Versilia esistono diverse tracce del passaggio di Michelangelo Buonarroti, che soggiornò a Pietrasanta tra il 1515 e il 1520. Il primo è l'"Occhio di Michelangelo", il rosone della Pieve di Azzano. Ma proprio a Pietrasanta (e la scoperta è di pochissimi anni fa) Michelangelo avrebbe realizzato una imponente opera architettonica: il campanile del Duomo di San Martino. Alcuni studiosi sostengono che esistono diversi elementi che fanno pensare in modo inequivocabile al collegamento tra questa struttura ed il genio del Rinascimento. I lavori di questo bel campanile, alto 36 metri, con originale e singolare scala elicoidale interna, pare fossero stati diretti dallo scultore Donato Benti. Ma uno studio universitario che si è concentrato sull'inedita struttura interna, scavata da una grandiosa "vite" funzionante da rampa auto-portante per accedere alla cella campanaria, lo presenta come un'invenzione architettonica di straordinaria complessità geometrica, attribuibile solo ad una mente geniale, ad un soggetto dotato di grande sapienza tecnologico-costruttiva. In sostanza la "vite" di Pietrasanta riprodurrebbe fedelmente, ma in negativo, le forme della Colonna Traiana di Roma, duplicandone esattamente sia le dimensioni sia le proporzioni, ma con "pieni" e "vuoti" ribaltati.



On the tracks of Michelangelo

In Versilia there are several traces of the passage of Michelangelo Buonarroti, who lived in Pietrasanta between 1515 and 1520. The first one is the "Michelangelo's Eye", the rose window of Pieve di Azzano. But in Pietrasanta, as it was recently discovered, Michelangelo would have made an imposing piece of architecture: the tower of San Martino's Cathedral. Some academics argue that there are several factors which suggest unequivocally the link between this structure and the Genius of Renaissance. The work of this beautiful bell tower, 36 meters high with original and unique spiral staircase inside, had been directed by the sculptor Donato Benti. Precisely, a university study presents the invention as an extraordinary complex architectural geometry. The study is focused on the uncommon internal structure, excavated by a grand "auger" operating as a self-supporting ramp for access to the belfry; this work of art is attributable only to a brilliant mind, a subject with great building-technology skills. Basically, the "auger" in Pietrasanta reproduce accurately the Column of Traiano in Rome, duplicating exactly both the size and proportions but with a reversed relationship between solids and voids.

Pietrasanta, la piccola Atene

Vengono a Pietrasanta i giovani che vogliono imparare l'arte, e soprattutto "il mestiere". Per questo la piccola cittadina (dove per altro soggiornò anticamente Michelangelo) è stata ribattezzata "La piccola Atene". Sculture a cielo aperto, laboratori, fonderie, scuole di settore ed una piazza Duomo che racchiude in sé ogni tradizione, Pietrasanta è la città degli artisti, lo si respira nell'aria, nei vicoli, ai tavoli dei bar che si affacciano sulla piazza. Ed anche se sono ormai lontani gli anni in cui si udivano ovunque i battiti degli scalpelli, Pietrasanta è sempre considerata il centro mondiale della lavorazione del marmo e del bronzo.

Infatti da decenni, attira nei suoi laboratori e nelle sue fonderie artisti di tutto il mondo, da quelli giovanissimi con le tasche vuote ed il cuore pieno di speranze fino ai più famosi e celebrati come Igor Mitoraj, Jean Michel Folon, Fernando Botero, Pietro Cascella, Arnaldo Pomodoro, Joan Miró, Kan Yasuda, Novello Finotti, Franco Adami, Girolamo Ciulla, Marcello Tommasi, Romano Cosci, Stefano Pierotti, solo per citare alcuni di quelli che negli anni hanno scelto Pietrasanta come propria dimora. E proprio questi grandi artisti che hanno scritto la storia mondiale dell'Arte hanno donato a questa bella città le proprie opere



L'Oplita di Botero

che si possono ammirare con assoluto stupore nelle piazze, nelle strade o nei giardini. Un consiglio: oltre alle numerose e belle gallerie d'arte, sarebbe interessante fare un giro fra i laboratori e le fonderie di Pietrasanta per respirare l'arte là dove nasce.

Pietrasanta, the little Athens

They come from all over the world, from the States to Scandinavia, from Japan to Turkey: young people, who want to learn the art, and especially "the craft", come to Pietrasanta. This is the reason why the small town (where Michelangelo once lived) has been renamed "Little Athens": open-air sculptures, workshops, foundries, schools of industry and a square cathedral that embodies every tradition. Pietrasanta is a town of artists and you can "breathe it" in the air, in the streets, at bar tables that overlook the square. And although the years where you could hear anywhere the beating of chisels are long gone, Pietrasanta is still considered the world centre of marble and bronze. For decades, it has been attracting artists from around the world in its laboratories and in its foundries: Igor Mitoraj, Jean Michel Folon, Fernando Botero, Pietro Cascella, Arnaldo Pomodoro, Joan Miró, Kan Yasuda, Novello Finotti, Franco Adami, Girolamo Ciulla, Marcello Tommasi, Romano Cosci, Stefano Pierotti, just to mention some of those who, over the years, have chosen Pietrasanta as their residence. And these great artists, who have written the world's Art history, offered to this beautiful city their works that can be seen with absolute amazement in the squares, streets or gardens. A tip: in addition to the many art galleries, it would be interesting to take a tour of the laboratories and foundries of Pietrasanta in order to live the birth process of the artwork.



Azzano, Pieve di San Martino

La Pieve di San Martino

La pieve di Azzano, nel comune di Seravezza, è un capolavoro dell'arte romanica, integrata nel tempo con interventi medievali e rinascimentali. La chiesa risalente al secolo IX venne ristrutturata nel XII secolo, mentre solo nel 1299 divenne Pieve per volere dal Vescovo di Luni. La parte esterna è in marmo, così come il campanile risalente a prima del XI secolo, con una cornice che corre intorno al tetto aggiunta nel XVI secolo. A questa stessa epoca risalgono anche il porticato ionico, il rosone e le due navate laterali. Il rosone prese il nome di "Occhio di Michelangelo". La leggenda vuole che fosse stato realizzato proprio dal grande genio, ma in realtà l'unica certezza è che fu intitolato a lui, nel Cinquecento, come testimonianza del suo passaggio in queste terre. Il porticato purtroppo venne distrutto durante la Seconda Guerra Mondiale. Il campanile con quattro bifore all'estremità, antecedente l'XI secolo, è anch'esso di marmo. L'interno è a tre navate e conserva elementi romanici come le volte a crociera e le colonne con capitelli decorati da motivi zoomorfi e fitomorfi. Ai lati ornano gli spazi tre altari in marmo del XVII secolo e nella navata di destra un ciborio esagonale intarsiato del XVI secolo, sempre in marmo, attribuito al Benti. Il pulpito ottagonale infine appartiene alla scuola di Stagio Stagi.

San Martino's Parish

Located in the municipality of Seravezza, the Azzano's parish church is a masterpiece of Romanesque Art, completed, over time, with Medieval and Renaissance operations. Very antique, the church dates to the 9th century and was then restructured in the 12th century. It became a parish only in 1299 at the behest of the Bishop of Luni. The external part is made of marble (Alta Versilia's marble), with a cornice that runs around the roof added in the 16th century. To this period, the same when the great Michelangelo lived in these places, the Ionic arcade, the rose window and two side aisles date back. The rose window was named "Michelangelo's eye": a legend has it that it was created by the great genius, but the only certainty is that it was named after him, in the 16th century, as evidence of his presence in these lands. The porch was unfortunately destroyed during World War II. The campanile (11th century) with four mullioned windows is also made of marble. The interior has three aisles and Romanesque elements as the cross vaults and columns with capitals decorated with zoomorphic and phytomorphic motifs. Three marble altars of the 17th century decorate the sides and in the right aisle there is an hexagonal inlaid ciborium of the 16th century, also in marble, attributed to Benti. And, lastly, the octagonal pulpit belongs to the school of Stagio Stagi.

Pietrasanta, Chiostro di Sant'Agostino





Centro Matteucci



Fondato nel 2009 da Giuliano Matteucci, il Centro Matteucci per l'Arte Moderna si avvale dell'esperienza dell'Istituto Matteucci, punto di riferimento da oltre quarant'anni per la catalogazione dell'arte italiana dell'Otto-Novecento. Il prestigio conquistato nell'ambito degli studi è testimoniato dai numerosi e importanti eventi realizzati, frutto di specifiche competenze e di una qualificata struttura scientifica: da Toskanische Impressionen, la prima iniziativa di respiro europeo ad imporre criticamente il movimento macchiaiolo (Haus der Kunst, Monaco di Baviera, 1975), all'esposizione su Giovanni e Telemaco Signorini presentata nel 2019 a Firenze a Palazzo Antinori. Forte di questa esperienza e grazie all'ingente patrimonio di documentazione messo a disposizione dall'Istituto, il Centro Matteucci si pone come promotore di mostre ed eventi dedicati all'arte moderna, affiancati da cicli di conferenze, convegni e seminari.

Founded in 2009 by Giuliano Matteucci, the Matteucci Center of Modern Art takes advantage of the experience of Institute Matteucci, a reference point for over forty years for the cataloguing of nineteenth and twentieth centuries Italian art. The prestige gained in the art studies is evidenced by the numerous and important events held, the result of specific skills and a qualified scientific structure: from Toskanische Impressionen, the first European-wide initiative to impose the Macchiaioli pictorial movement (Haus der Kunst, Munich, 1975), to the exhibition of Giovanni and Telemaco Signorini

presented in 2019 in Florence, at Palazzo Antinori. Backed by this experience and thanks to the enormous wealth of documentation made available by the Institute, the Matteucci Center presents itself as the promoter of exhibitions and events devoted to Modern Art, accompanied by lectures, conferences and seminars.

Info: Centro Matteucci
Via G. D'Annunzio, 28 - Viareggio
tel. 0584.430614 - www.cemamo.it



Cinema&Cinema

Cinema Centrale

Via C. Battisti, 67
Viareggio
tel. 0584.581226

Cinema Goldoni

Via S. Francesco, 124
Viareggio
tel. 0584.49832

Cinema Borsalino

P.za Paolina Maggi, 8
Camaioere
tel. 0584.1660893

Cinema Comunale

Piazza Duomo, 14
Pietrasanta
tel. 0584.795511

Multisala Nuovo Lido

Viale Repubblica, 6
Forte dei Marmi
tel. 0584.83166

Cinema Scuderie Granducali

Viale L. Amadei, 124
Seravezza
tel. 0584.840409

Teatri&Theatre

Teatro Jenco

Via Euro Menini, 51 - Viareggio - tel. 0584.1972402

Teatro Comunale

Piazza Duomo, 14 - Pietrasanta - tel. 0584.795511

Teatro dell'Olivo

Via Vittorio Emanuele, 2 - Camaioere - tel. 0584.986334

Teatro Vittoria Manzoni

Via Manzoni Vittoria, 99 - Massarosa

Teatro Scuderie Granducali

Viale L. Amadei, 124 - Seravezza - tel. 0584.840409



**GALLERIA D'ARTE
MODERNA E
CONTEMPORANEA
LORENZO VIANI**

La GAMC, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea Lorenzo Viani, si trova in Piazza Mazzini a Viareggio all'interno del Palazzo delle Muse ed è stata inaugurata nel 2008. Qui è possibile, grazie a donazioni di sensibili collezionisti, ammirare le opere degli artisti più significativi dell'arte contemporanea: Renato Guttuso, Carlo Carrà, Giorgio De Chirico, Felice Casorati, Massimo Campigli, Giulio Turcato. A questi grandi nomi si unisce la collezione permanente del viareggino Lorenzo Viani. "L'Ossesso", "La Benedizione dei morti del mare", "Il Volto Santo", "I Volumi del Monte Costa", "Lavoratori del porto e partenza del marinaio", "Lavoratori del marmo in Versilia" e una pregevole raccolta di arte grafica costituiscono alcuni esempi del prezioso patrimonio artistico che consacrano Viani quale indiscusso protagonista dell'Espressionismo europeo.

Info: GAMC - Viareggio
Palazzo delle Muse, Piazza Mazzini
tel. 0584.581118 - www.gamc.it



Lorenzo Viani's Modern and Contemporary Art Gallery is situated inside the Palazzo delle Muse (Piazza Mazzini, Viareggio) and was inaugurated in 2008. Here, thanks to donations of several collectors, it's possible to admire the works of the most significant artists of Contemporary Art: Renato Guttuso, Carlo Carrà, Giorgio De Chirico, Felice Casorati, Massimo Campigli, Giulio Turcato. These great artists are joining the

permanent collection of Lorenzo Viani born in Viareggio. "L'Ossesso", "La Benedizione dei morti del mare", "Il Volto Santo", "I Volumi del Monte Costa", "Lavoratori del porto e partenza del marinaio", "Lavoratori del marmo in Versilia" and a valuable collection of graphic art are examples of the precious heritage that consecrates Viani as the undisputed protagonist of European Expressionism.



Siti Archeologici

BUCA DELLE FATE

Situato a Pian di Mommio (Massarosa), il parco archeologico naturalistico "Buca delle Fate" è caratterizzato da un sentiero ben segnalato che collega cinque grotte risalenti all'epoca preistorica che sono una delle prime attestazioni di attività antropica sul territorio versiliese. I primi scavi sono stati realizzati negli anni Sessanta grazie all'Università di Pisa e al gruppo A.C. Blanc di Viareggio e i reperti rinvenuti sono conservati all'interno del Museo Blanc di Villa Paolina (Viareggio).

MASSACIUCCOLI ROMANA

Sulle sponde del Lago di Massaciuccoli si trova la Massaciuccoli Romana, un'area archeologica del comune di Massarosa contenente i resti di un'antica abitazione romana degli inizi del I secolo d.C.. Annesso alla villa è stato rinvenuto un monumentale complesso termale da cui si può ammirare il lago e il litorale fino al mare. Inoltre, scendendo lungo un sentiero che attraversa gli uliveti, è possibile visitare un secondo edificio, sempre di età romana. Il padiglione espositivo è costituito da un percorso che racconta, attraverso una selezione di oggetti significativi, la vita quotidiana che si svolgeva a Massaciuccoli tra il I e il IV secolo d.C.

La Versilia è un luogo di grande rilievo archeologico, infatti nel corso degli anni sono stati eseguiti diversi scavi che hanno portato alla luce le tracce di un passato lontano. La storia versiliese affonda le proprie radici nell'epoca preistorica,

come testimoniano i ripari in grotta sparsi nel territorio, per poi svilupparsi in maniera consistente durante il passaggio di popolazioni antiche come i liguri apuani, etruschi e romani. Ovviamente la Versilia ha avuto la sua importanza anche in epoca medievale, i cui segni sono inglobati tutt'oggi nella struttura urbanistica dei suoi comuni. Purtroppo molti siti archeologici non sono attualmente visitabili, ma i reperti trovati al loro interno sono conservati nei musei versiliesi.

Archaeological sites

BUCA DELLE FATE

Located in Pian di Mommio, the archaeological and natural park "Buca delle Fate" is characterized by a route that links 5 caves that we can date back to the prehistoric age and represent one of the first demonstrations of human activity in Versilia. The first excavation took place in the 60s thanks to University of Pisa and the A.C. Blanc group, the archaeological finds are held in the Museo Blanc in Villa Paolina, Viareggio.

MASSACIUCCOLI ROMANA

On the shores of lake Massaciuccoli you can find the Massaciuccoli Romana, an archaeological site of Massarosa where a



Massarosa, Villa dei Venulei

roman house of the 1st Century A.D. was discovered. Linked to the villa, a huge thermal site was found, from it you get a great view of the lake itself and the coastline. Going down a path, which passes among many olive groves, you can also visit a second roman building; the stand tries to tell the daily life of the people living in Massaciuccoli between the 1 and 4 Century A.D.

Versilia is an highly important area for archaeology, during the years many sites have been excavated bringing to light traces of a distant past. Versilia's history has its roots in the prehistoric age, as evidenced by those series of caves, ones used as shelters, there are scattered throughout the territory. Later, Versilia has had a considerable development due to the passage of ancient populations like Apuans, Etruscans and Romans. Naturally Versilia had its importance during the Middle Age too, the signs of which are part of today's urban structure in its municipalities. Unfortunately a lot of archaeological sites can't be visited, but the finds are held in Versilia's museums.



Via Francigena

Percorribile a piedi, in bicicletta o a cavallo, la Via Francigena è un cammino di oltre 1700 chilometri che fonda le sue radici nella tradizione medievale. Nacque durante il Medioevo come arteria di collegamento, commercio e pellegrinaggio tra il Nord Europa e il Mediterraneo, ma assunse il nome attuale durante l'impero dei Franchi, andando ad indicare appunto "la strada che partiva dalla Francia". In Versilia ci sono due tappe della Via Francigena, la numero 26 e la numero 27. La prima delle due parte da Massa ed arriva fino a Camaiore, mentre la seconda parte da Camaiore per arrivare a Lucca. I comuni versiliesi attraversati sono Seravezza, Pietrasanta, Camaiore e Massarosa, ognuno dei quali, oltre a garantire paesaggi mozzafiato e lunghi tratti del tracciato originario, offre molti punti di ristoro e pernottamento per migliorare la qualità del pellegrinaggio. Negli ultimi anni sono nate diverse iniziative che mirano a promuovere e valorizzare il percorso storico.

Via Francigena is a path of more than 1.700 km, it can be traveled on foot, by bike or on horseback, that plunges its roots in the Middle Ages: during this period, it was developed as a link for merchants and pilgrims between Northern Europe and Mediterranean Sea, but it takes its name from the Frankish empire, meaning "the street starting from France". More specifically, Versilia is divided in two to stops of the Via Francigena, number 26 and 27. The first part starts in Massa and ends in Camaiore, while the second one goes from Camaiore and ends in Lucca. In Versilia, four towns are touched by the Via Francigena: Camaiore, Massarosa, Pietrasanta and Seravezza. Each one of these as well as having exceptional landscapes and long parts of the original route, offers a lot of restaurants and hotels to increase the quality of life of the pilgrimage. In recent years there have been some local initiatives that aim to promote this historic route.



Musei della Versilia - Versilia Museums



Il **Civico Museo Archeologico** di Camaiore ha un percorso di 13 sale con lo scopo di valorizzare le numerose testimonianze archeologiche del territorio.

The Archaeological Museum of Camaiore is organized in 13 rooms which enhance the big amount of archaeological and historical witness of Versilia territory.



Istituito nel 1936, il **Museo di Arte Sacra** a Camaiore conserva alcune delle opere d'arte più interessanti del territorio come arredi, dipinti, paramenti, suppellettili sacre dal XIV al XVI secolo.

The Museum of Sacred Art of Camaiore was founded in 1934 and gathers some of the most interesting local artworks such as sacred furnishings, painting and hangings, dating from 14th to 16th centuries.



Nella **Casa Museo Ugo Guidi**, scultore del '900, a Forte dei Marmi, Vittoria Apuana, sono esposti i suoi disegni, dipinti e sculture.

Ugo Guidi was a sculptor of the early 20th

century and his residence, the Ugo Guidi Museum in Forte dei Marmi, displays his drawings, paintings and sculptures.



Il **Museo dei bozzetti** "Pierluigi Gherardi" nasce nel 1984 con lo scopo di raccontare l'attività dei numerosi

artisti che sono passati da Pietrasanta. *The "Pierluigi Ghelardi" Sketches Museum in Pietrasanta was established in 1984 and documents the activity of the many international artists who came here.*



Il **Museo Archeologico Versiliense** "Bruno Antonucci" all'interno di Palazzo Moroni a Pietrasanta, ospita reperti paleontologici, reperti archeologici dell'età del Rame, reperti etruschi, liguri e romani.

The "Bruno Antonucci" Archaeological Museum of Versilia is located in Palazzo Moroni (Pietrasanta) and displays a collection of artefacts from Prehistory to the Middle Ages which were discovered in this territory.



Il **Musa** di Pietrasanta (Museo virtuale della scultura e dell'architettura) è uno spazio all'avanguardia de-

dicato al territorio e alle sue eccellenze con un'esposizione permanente e ospita numerosi eventi durante l'anno.

MUSA, the Virtual Museum of Sculpture and Architecture in Pietrasanta, is an innovative place which promotes the local craftsmanship traditions and hosts multimedia events.



Il **Museo del lavoro e delle tradizioni popolari** della Versilia Storica si trova al secondo piano del Palazzo Mediceo di Seravezza e al suo interno sono esposti strumenti e attrezzi da lavoro oltre ad arredi e oggetti di uso quotidiano.

The Museum of Rural Work and Traditions in Historical Versilia is located on the second floor of Palazzo Mediceo in Seravezza and has a collection of artefacts, work tools, furnishings and everyday objects of historical Versilia.



Il **Parco Nazionale della Pace** di Sant'Anna di Stazzema ha l'obiettivo di onorare e mantenere viva

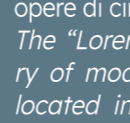
la memoria delle vittime dell'eccidio qui avvenuto durante la Seconda Guerra Mondiale e trasmettere i valori di pace e rispetto. All'interno del parco si



trova anche il Museo Storico della Resistenza.

The Park of Peace and the historical Museum of Resistance were founded in Sant'Anna di Stazzema to remember the local victims of the 1944 Nazi massacre and promote the values of peace and respect.

La Galleria di Arte Moderna e Contemporanea "Lorenzo Viani", **GAMC**, situata nello storico Palazzo delle Muse di Viareggio conta oltre 3000



opere di circa 750 artisti del XX secolo. *The "Lorenzo Viani" GAMC is a gallery of modern and contemporary art located in the historic Palazzo delle Muse in Viareggio and has a collection of over 3000 works by 750 artists from the 20th century.*



Il **Museo della Marineria** "Alberto Gianni", nell'ex mercato ittico di Viareggio, nasce dalla volontà di valorizzare la storia della marineria viareggina. Fu inaugurato nel 2006 e si trova in via Lungo Canale Est, 32.



The "Alberto Gianni" Maritime Museum in Viareggio is a dive through the local seamanship traditions and is located where once there was the fishmarket of the town. It was inaugurated in 2006 and is located in via Lungo Canale Est, 32.



Villa Paolina a Viareggio, costruita nel 1822 e appartenuta a Paolina Bonaparte, oggi ospita anche il Mu-

seo civico archeologico "Alberto Carlo Blanc" dove sono esposti materiali di epoca preistorica.

Villa Paolina in Viareggio was built in 1822 and belonged to Paolina Bonaparte. Today it hosts the "Alberto Carlo Blanc" Archaeological museum and its collection of prehistoric artefacts.



Il **Centro Matteucci** per l'arte moderna di Viareggio grazie all'esperienza dell'Istituto Matteucci, si

fa promotore dell'arte moderna attraverso mostre ed eventi.

The Matteucci Foundation in Viareggio promotes modern art by way of exhibitions and cultural events.



Villa Argentina, a Viareggio, è un gioiello artistico in stile Liberty di inizio novecento che ospita mostre, eventi ed incontri culturali.



Villa Argentina in Viareggio is an Art Nouveau jewel of the early 20th century and a venue for exhibitions, events and cultural meetings.



La **Fondazione Villa Bertelli** gestisce l'omonima Villa a Forte dei Marmi, uno spazio espositivo unico nel suo gene-

re che ospita ogni anno un ricco calendario di eventi culturali del Comune di Forte dei Marmi e del Comitato di Villa Bertelli.

Villa Bertelli Foundation manages Villa Bertelli in Forte dei Marmi, an incomparable exhibition place which hosts a rich calendar of cultural events by Forte dei Marmi Municipality and Villa Bertelli Committee.



Il **Museo del Carnevale** racconta 150 anni di storia del Carnevale con i bozzetti e i modelli delle costruzioni al-

tegoriche realizzate, sia attraverso un percorso emozionale nell'Espacio Gilbert dove ad accogliere i visitatori c'è la grande ballerina in cartapesta di Arnaldo Galli, Gilbert Lebigre e Corinne Roger, alta 13 metri.

At The Museum of the Carnival illustrates the 150-year old history of the contest through original sketches and models of the gargantuan floats and masquerades and through an emotional stroll in the Espace Gilbert where the famous 13 meter-high papier-mâché ballerina created by Arnaldo Galli, Gilbert Lebigre and Corinne Roger is on display.



Giacomo Puccini (1858 - 1924)

FESTIVAL PUCCINIANO



Il Festival Puccini di Torre del Lago è uno degli eventi più attesi della vita culturale della Toscana, uno dei festival più importanti d'Italia e l'unico al mondo dedicato al compositore Giacomo Puccini che si svolge ogni estate nei mesi di luglio e agosto proprio nei luoghi che ispirarono le sue immortali melodie. Nato nel 1930, il festival, con il passare degli anni, è diventato un appuntamento sempre più prestigioso e richiama spettatori provenienti da tutto il mondo che vengono ad ascoltare le più grandi stelle della lirica, sotto la direzione di importanti direttori d'orchestra, e ad ammirare straordinari al-

lestimenti curati dai più famosi registi dei capolavori pucciniani da Madama Butterfly, Turandot, La Bohème, Tosca a Manon Lescaut. Le opere di Puccini vanno in scena in riva al lago di Massaciuccoli, in una grande arena circondata dal Parco della Musica che custodisce sculture di artisti di fama internazionale e dalla natura incontaminata del Parco Regionale di Migliarino San Rossore e Massaciuccoli. Il Gran Teatro all'Aperto Giacomo Puccini è situato proprio davanti alla Casa Museo del Maestro Puccini dove sono custodite le spoglie del musicista e dove si possono ammirare reperti e cimeli della vita e della sua



gloriosa vicenda artistica. Quando Puccini nel 1891 vi si trasferì, Torre del Lago era un piccolo villaggio di cacciatori e pescatori frequentato dai pittori della scuola dei Macchiaioli. Immerso nella sua rigogliosa natura, il compositore qui creò capolavori come La Bohème, Tosca e Madama Butterfly. Durante la Prima Guerra Mondiale Puccini si trasferì a Viareggio, allora un vivace polo cosmopolita della vita artistica e sociale e vi creò il Trittico e La Rondine. Nel 1920 inaugurò a Viareggio la sua nuova casa dove compose l'ultima opera, Turandot. Il museo ed il teatro sono, per le decine di migliaia di appassionati che li visitano ogni anno, l'ideale punto di partenza alla scoperta di numerosi ed interessanti itinerari a tema che si snodano in tutta la provincia di Lucca e nelle più importanti città d'arte della Toscana.



The Puccini Festival of Torre del Lago is one of the most awaited events of the cultural life of Tuscany, one of the most important festivals in Italy and the only festival in the world dedicated to the composer Giacomo Puccini that takes place every summer, in July and August, in the places where Puccini's creative genius used to flow.

Born in 1930, the Puccini Festival, over the years has become a more and more prestigious appointment that draws spectators from all over the world whom can listen to the greatest opera stars, under the direction of important conductors, and admire extraordinary productions curated by the most famous directors of Puccini's operas as Madama Butterfly, Turandot, La Bohème, Tosca and Manon Lescaut. Puccini's operas are staged by the lake Massaciuccoli, in a large arena surrounded by the Parco della Musica which houses sculptures by internationally renowned artists and by the uncontaminated nature of the Regional Park of Migliarino San Rossore and Massaciuccoli. The Great Open Air Theatre Giacomo Puccini is situated right in front of the house museum of Maestro Puccini where lie his remains and where you can see artefacts and memorabilia of his glorious life and artistic career. When Puccini in 1891 moved there, Torre del Lago was a small village of hunters and fishermen frequented by painters of the Macchiaioli school. Immersed in its lush nature, the composer created here masterpieces such as La Bohème, Tosca and Madama Butterfly. During the First World War Puccini mo-

ved to Viareggio, at that time a bustling cosmopolitan center of artistic and social life, and here created il Trittico and La Rondine. In 1920 he inaugurated in Viareggio his new home where he composed his last opera, Turandot.

The museum and theatre are for thousands of fans who visit them every year, the ideal starting point to discover many interesting themed trails that wind throughout the province of Lucca and in the most important art cities of Tuscany.





Torre del Lago, Gran Teatro all'aperto Giacomo Puccini

Museo Villa Puccini

Giacomo Puccini arrivò a Torre del Lago nel 1891. Visse per alcuni anni in case prese in affitto, poi fece costruire l'attuale Villa nel 1899. Dopo la sua morte la casa divenne Museo ed al momento conserva intatto il suo aspetto originale. Le spoglie di Puccini sono custodite nella Cappella della Villa. Qui è possibile visitare lo studio con il pianoforte, i ritratti che lo raffigurano in diverse epoche della sua vita, la maschera funebre, la stanza della caccia con i fucili e trofei vinti, la veranda con i quadri dei Macchiaioli, pittori amici e compagni di caccia, durante i soggiorni a Torre del Lago. Le stanze del Museo sono rimaste più o meno intatte e vi si respira l'atmosfera in cui viveva il Maestro, dove trovava ispirazione per le sue immortali melodie.

Villa Puccini Museum

Giacomo Puccini arrived in Torre del Lago in 1891. He lived for several years in rented houses, then built the present Villa in 1899. After the Master's death, the house became a museum and at the moment it preserves its original appearance. Puccini's remains are kept in the Chapel of the Villa. Here you can visit the studio with the piano, his portraits depicting him at various moments in his life, the funeral mask, the hunting room with guns and trophies, the porch with paintings of Macchiaioli, painters who were friends and hunting companions during the holidays in Torre del Lago. The rooms of the museum have remained more or less intact and you breathe the atmosphere where Giacomo Puccini lived, where he found inspiration for his immortal melodies.



Torre del Lago, Villa Puccini





Viareggio è il Carnevale

Arte, storia, spettacolo, cultura. Il Carnevale di Viareggio dal 1873 è uno dei più grandi eventi nazionali, conosciuto e apprezzato in tutto il mondo. Le opere allegoriche degli artisti della cartapesta, alte fino a 20 metri, stupiscono le centinaia di migliaia di spettatori di tutte le età e, attraverso la satira e l'allegoria, sanno raccontare la nostra contemporaneità, tra attualità e grandi temi.

La Cittadella del Carnevale è invece il più grande parco urbano dedicato al mondo delle maschere. Qui, sulla grande piazza ellittica, si affacciano i sedici hangar laboratori dove i maestri della cartapesta lavorano tutto l'anno per realizzare le grandi costruzioni allegoriche e importanti allestimenti scenografici per cine-

Art, history, entertainment, culture. The Viareggio Carnival has been one of the largest national events since 1873, known and appreciated all over the world. The allegorical works of the papier-mâché artists, up to 20 meters high, amaze the hundreds of thousands of spectators of all ages and, through satire and allegory, they know how to tell our contemporaneity, between current events and major themes.

The Carnival Citadel is instead the largest urban park dedicated to the world of masks. Here, on the large elliptical square, in the sixteen workshop hangars the papier-mâché masters work all year to create the large allegorical constructions and important scenographic installations for cinema, theater and TV. A part from being the fac-



ma, teatro e tv. Oltre ad essere la fabbrica della creatività, la Cittadella è anche il luogo del racconto dell'arte e della storia del Carnevale di Viareggio, attraverso il Museo ed i laboratori della cartapesta per grandi e bambini.

Da un lato la storia, dall'altro l'esperienza: il Museo accompagna il visitatore alla scoperta della tradizione del Carnevale. Al piano terra è approfondito il mondo alla rovescia, tipico del Carnevale, attraverso una linea del tempo, con testimonianze artistiche sui principali carnevali italiani ed europei tra il Cinquecento e l'Ottocento. Al primo piano la time line è tutta dedicata alla storia del Carnevale di Viareggio: dalle prime carrozze ai carri trionfali di inizio Novecento, dalla creazione di Burlamacco e Ondina, maschere di Viareggio ideate dall'artista Uberto Bonetti nel 1931, alla cartapesta, fino alla

tory of creativity, the Citadel is the story of art and history of the Viareggio Carnival, through the Museum and papier-mâché workshops for adults and children.

On the one hand history, on the other experience: the Museum accompanies the visitor to discover the tradition of Carnival. On the ground floor, the world upside down, typical of the Carnival, is explored through a time-line, with artistic testimonies on the main Italian and European carnivals between the sixteenth and nineteenth centuries. On the first floor, the time line is entirely dedicated to the history of the Carnival of Viareggio: from the first carriages to the triumphal floats of the early twentieth century, from the creation of Burlamacco and Ondina (Viareggio masks designed by the artist Uberto Bonetti in 1931) to the papier-mâché and up to the birth of the Citadel. The Museum also includes the Espace Gilbert, in which





Fondazione Carnevale di Viareggio

Fondazione Carnevale di Viareggio
Cittadella del Carnevale
Via Santa Maria Goretti, Viareggio
telefono: +39 0584 5807
info@ilcarnevale.com
ilcarnevale.com



nascita della Cittadella. Il Museo comprende anche l'Espace Gilbert in cui stupisce il gigantismo tipico delle costruzioni di Viareggio, con elementi originali dai carri che hanno sfilato nelle edizioni passate. Alla Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea "Lorenzo Viani" di Viareggio è esposta la collezione Carnevalotto: ventotto opere delle più grandi firme di oggi dedicate a Viareggio e al suo Carnevale.



Viareggio, Museo del Carnevale

the typical gigantism of the Viareggio buildings amaze the visitors through original elements from the floats that paraded in previous editions. The Carnevalotto collection is exhibited at the "Lorenzo Viani" Gallery of Modern and Contemporary Art in Viareggio: twenty-eight works by the biggest names dedicated to Viareggio and its Carnival.



Viareggio, la Cittadella del Carnevale



Scarica la APP
CARNEVALE DI VIAREGGIO
per conoscere ogni dettaglio del programma.

Download the APP
CARNEVALE DI VIAREGGIO
for every info.



Il Palio dei Micci



Il Palio dei Micci è una manifestazione a carattere storico-folkloristico che si svolge a Querceta (Seravezza) sul campo sportivo comunale del "Buon Riposo", in località Pozzi, la prima domenica di maggio. Il palio consiste in una corsa di otto asini ("micci", nel dialetto locale), montati da fantini, a rappresentanza delle otto contrade che partecipano alla manifestazione. La kermesse inizia nelle prime ore della mattinata con la sfilata dei gruppi di musicisti e sbandieratori in abiti storici delle proprie contrade per le vie del paese di Querceta e con la messa nella chiesa di Santa Maria Lauretana. Di seguito vengo-

no benedetti gli asini nella piazza principale. Dunque 2500 persone vestono per un giorno i panni di dame, cavalieri, armigeri, paggi e sfilano con i colori della propria contrada allo stadio "Buon Riposo" di Querceta.

La corsa, che ha luogo nel tardo pomeriggio, comprende sei giri di pista per circa 2000 metri in un circuito ad anello all'interno del prato verde. La contrada vincitrice conserva, per un anno nella propria sede, il cosiddetto "palio" (un gonfalone pitturato raffigurante la sacra famiglia in fuga), acquisendo così il diritto di aprire la sfilata alla successiva edizione.

"Palio de' Micci" is an historical-folk event, which takes place the first Sunday of May in "Buon Riposo" stadium (located in Querceta, a part of Seravezza). The palio consists of a run of eight donkeys ('micci' in local dialect), ridden by jockeys who are representative of the eight districts (Contrada) participating in the event. The event begins in the early morning with a parade of musicians and flag bearers (dressed in the historic garments of their districts) along the Querceta's streets and in the church of Santa Maria Loreto. Then the donkeys are blessed in the

main square. During the Palio there are 2500 people who, for a day, play the role of ladies, knights, squires, pages and parade with the colors of their district at the "Buon Riposo" stadium of Querceta. The race, which takes place in the late afternoon, includes six laps around 2,000 meters in a loop inside the green lawn. The winning Contrada keeps the so-called "palio", a painted banner depicting the holy family on the run, and holds it for a year at its headquarters. Moreover, the winners acquire the right to open the shows to the next edition.



LE CONTRADE

CONTRADA	LOCALITA'	COMUNE	EPOCA COSTUMI	ANNO NASCITA	COLORI
LA CERVIA	Fraz. Montiscendi	Pietrasanta	1350/1450	1958	
IL LEON D'ORO	Marzochino	Seravezza	1450/1500	1956	
LA LUCERTOLA	Ripa di Versilia	Seravezza	1400/1500	1956	
LA MADONNINA	Madonnina dei Pagliai	Seravezza	1350/1400	1957	
IL PONTE	Frazione di Vaiana	Forte dei Marmi	1500/1550	1956	
IL POZZO	Pozzi	Seravezza	1400/1500	1956	
LA QUERCIA	Querceta di Seravezza	Seravezza	1500/1600	1956	
IL RANOCCHIO	Ranocchiaio	Seravezza	1400/1500	1956	

Curiosità / Fun Fact

La sera di venerdì 12, sabato 13 e domenica 14 aprile del 1963, presso l'ex-cinema-teatro "Marconi" di Querceta fu proiettato "Febbre di marzo", un film sonoro in 8mm, con la regia di Emilio Tarabella, che raccontava del grande amore di due giovani appartenenti purtroppo a contrade diverse. Nessuno, alla fine, riuscirà a ostacolare i sentimenti che provano l'uno per l'altra (una sorta di Romeo e Giulietta versiliese ambientata negli anni Sessanta: dal libro "Dacci oggi il nostro Palio quotidiano" di Emilio Tarabella).

On the evenings of Friday 12th, Saturday 13th and Sunday, 14th of April 1963, at the former cinema and theater "Marconi" in Querceta "Fever of March" was screened: an 8mm sound film, directed by Emilio Tarabella, which tells of the great love of two young guys unfortunately belonging to different Contrada, but no one will hinder their feelings for each other (a sort of Romeo and Juliet set in the Versilia's Sixties).





Laura Luisi

Sant'Ermete

Arriva negli ultimi giorni di agosto la festa del patrono di Forte dei Marmi, Sant'Ermete: tre giorni di eventi per tutto il paese che culminano con i fuochi la sera del 28 agosto. Le giornate di festa iniziano il 26, con il corteo storico religioso di Sant'Ermete, che porta in processione le reliquie del Santo Patrono, fino a giungere alla chiesa a lui dedicata. Il giorno successivo, il 27, avviene la tradizionale "Focata" nella piazza del centro. Nella tradizione erano gli abitanti che portavano vecchi mobili o oggetti di legno che poi venivano bruciati, come rito celebrativo del santo. Nonostante l'evento sia stato messo in sicurezza, continua a mantenere l'essenza di una volta, rievocando l'atmosfera del

Forte dei Marmi celebrates Sant'Ermete, the patron saint, in the last days of August: three days of events for the whole town that culminate with the fireworks on the evening of 28 August. The days of celebration begin on the 26th, with the historical religious parade of Sant'Ermete, which carries the relics of the patron saint in procession, until reaching to the church dedicated to him. The following day, on the 27th, the traditional "Focata" takes place in the central square. Traditionally it was the inhabitants who brought old furniture or wooden objects which were then burned, as a celebratory rite of the saint. Despite the process of securing of the event, it keeps the essence of the past. The evening ends with the bingo in the square. The cen-



tre of Forte dei Marmi, with the final event of 28 August, from the very first morning light, is a huge multitude of people from all over Italy, engaged in the preparation of the fair, which winds through the streets of the centre: with many stalls, you can enjoy culinary

passato. La serata si conclude poi con la tombola in piazza. Il centro di Forte dei Marmi, con l'evento conclusivo del 28 agosto, già dalle prime luci del mattino, è un tumulto di persone da tutta Italia, impegnate nell'allestimento della fiera che si snoda per le vie del centro: con numerose bancarelle presenti, si potranno apprezzare prelibatezze culinarie, con specialità locali e italiane, capi d'abbigliamento all'ultimo grido, accessori e oggettistica. La giornata si conclude alle 10 di sera con uno spettacolo pirotecnico al Pontile, visibile dalla spiaggia e in tutte le vie del centro. Tre botti finali ci ricordano, nonostante la bella giornata, che l'estate è finita. Sembra davvero di respirare l'atmosfera di "Sapore di mare". Dopo i fuochi un salto in Capannina o un cocktail nei tanti locali del centro è l'ideale per finire la giornata.

delicacies, with local and Italian specialties, latest fashion clothing, accessories and objects. The day ends at 10pm with a fireworks display above the Pontile, visible from the beach and from the streets of the centre. The three final firecrackers, remind us, despite the beautiful day, that summer is over. It really seems to breathe the atmosphere of "Sapore di Mare". After the fireworks, a trip to the Capannina or a cocktail in one of the many clubs in the centre is the ideal way to end the day.

FIERE & MERCATI

FAIRS AND MARKETS



La Versilia offre numerose fiere-mercato a cadenza annuale, molte delle quali avvengono in occasione delle feste patronali dei diversi comuni: un'ottima opportunità per celebrare le tradizioni versiliesi e della Lucchesia attraverso la vendita di prodotti enogastronomici o di oggetti d'artigianato e antiquariato. Il 3 febbraio il centro di Pietrasanta si anima con una vasta fiera-mercato intitolata a San Biagio, Santo protettore della gola, le cui reliquie sono esposte nel Duomo di San Martino. Il 19 marzo a Torre del Lago (Viareggio) e a Querceta (Seravezza) si festeggia il patrono San Giuseppe, mentre il 25 dello stesso mese, per l'Annunciazione, Viareggio organizza nella piazza di Santa Maria la storica Fiera dei Ciottorini, una fiera-mercato di oggetti realizzati in terracotta. A Massarosa, due domeniche dopo Pasqua, si omaggia la Madonna del Carmine con la tradizionale fiera agro-zootecnica. Il 10 Agosto, sotto un cielo di stelle cadenti, il Comune di Seravezza celebra il patrono San Lorenzo con banchetti di vario genere e una tombola in piazza. Infine i primi due giorni di novembre Camaiore allestisce la Fiera



di Ognissanti, la più antica del comune. Accanto alle ricorrenze consolidate da anni (alcune sono secolari), nei comuni versiliesi hanno preso piede altri tipi di fiere, legate alla promozione di prodotti tipici locali o usanze della tradizione: a metà ottobre nel centro storico di Camaiore ha luogo l'ormai decennale Fiera del Peperoncino, in inverno Massarosa ospita la Fiera del Riuso (dello scambio, dell'hobbismo e del collezionismo); a Levigliani (frazione di Stazzema) è diventato un appuntamento estivo il Wine Art Festival, evento che mescola l'arte di strada e la produzione vinicola della zona.



Versilia offers many yearly market-fair, most of them take place during Patron Saint's festivals of each towns: a nice occasion to celebrate Versilia and Lucchesia's traditions through local enogastronomic products, antiques and handy craft. On February 3rd Pietrasanta hosts a big market fair dedicated to San Biagio, whose remains are located in the Duomo of San Martino. On March 19th in Torre del Lago, Viareggio, celebrates its Patron San Giuseppe, moreover on 25th of the same month, in occasion of the Annunciation, Viareggio hosts, in Piazza Santa Maria, the long-standing "Fiera dei Ciottorini", a market fair about handmade terracotta objects. On July 25th Massarosa celebrates its Patron San Jacopo and, a few weeks later, under a sky full of falling stars of August 10th, Seravezza honors its Patron San Lorenzo with many stalls



and bingo. On the first two days of November Camaiore sets up "Fiera di Ognissanti", the most ancient of this municipality. Next to the recurring events, some of which are centennial, Versilia hosts many other type of fair where you can see local products and traditions: in the middle of October in the hi-

storical centre of Camaiore the ten-year Fiera del Peperoncino (Chili pepper's fair) takes place, during winter Massarosa hosts the Fiera del Riuso (a flea market), while in Levigliani (Stazzema) the WineArt Festival became a regular summer event, street performers and local winery animate town centre.

Mercati settimanali / Weekly markets

- Lunedì:** Seravezza (Centro Storico), Lido di Camaiore (Passeggiata), Piano di Conca (vicino Chiesa)
- Martedì:** Capezzano P. (P.zza Alpinì), Cinquale (V.le Gramsci), MassaPzza Aranci), Massarosa (P.zza Provenzali), Viareggio (Via Filzi)
- Mercoledì:** Forte dei Marmi, Viareggio (Via Aurelia, Migliarina e Varignano)
- Giovedì:** Pietrasanta (Piazza Statuto), Viareggio (Passeggiata, Piazza Cavoior e zone limitrofe)
- Venerdì:** Camaiore (Via Oberdan), Torre del Lago, Marina di Massa, Montignoso, Vittoria Apuana
- Sabato:** Marina di Pietrasanta (Tonfano), Querceta (P.zza Matteotti)
- Domenica:** Forte dei Marmi (da Pasqua fino all'ultima domenica di settembre/ottobre, Fiumetto (V.le Apua), Ronchi

Mercati dell'antiquariato / Antiques markets

- Pietrasanta:** P.zza Statuto e Via Garibaldi *Prima domenica del mese*
- Forte dei Marmi:** P.zza Dante *Secondo sabato e domenica del mese*
- Camaiore:** P.zza San Bernardino *Seconda domenica del mese*
- Viareggio:** P.zza D'Azeglio *Quarta domenica del mese*

Mercati dell'artigianato / Craftsmanship markets

- Querceta:** P.zza Pertini *Prima domenica del mese*
- Pietrasanta:** P.zza 24 Maggio *Seconda domenica del mese*
- Viareggio:** P.zza D'Azeglio *Terzo sabato e domenica del mese*

Nightlife



During the summer Versilia become one the most popular areas of Italy. The reason is also the thriving nightlife, which comprehend too many activities to be described on its own: a dinner by the sea or in the town centres, a local market fair, a "gelato" on the promenade, a walk on the piers, a carousel ride in the pinewoods, coffee with a view, arcades, concerts, cinemas and plays under the open sky, pubs, exclusive clubs and discos.



In estate la Versilia diventa uno dei luoghi più frequentati d'Italia. Il merito va senz'altro anche alla ricchissima vita notturna la cui proposta, che abbraccia i gusti di qualsiasi età, è talmente ampia da rendere impossibile un elenco esaustivo: una cena in riva al mare o nei centri cittadini, una fiera o una sagra di paese, un gelato sui viali a mare, una passeggiata sui pontili, le giostrine nelle pinete, un caffè con vista, una salagiochi, uno spettacolo teatrale o musicale nelle arene estive, un cinema all'aperto, una birreria-pub più informale, un locale alla moda e/o con musica dal vivo o una discoteca.



Torre del Lago, Gran Teatro Puccini



Nightlife

Discoteche & Sale da ballo

Le più celebri sono il Twiga Beach Club, discoteca dell'omonimo stabilimento balneare a Marina di Pietrasanta, e la Capannina di Franceschi (Forte dei Marmi), la prima sala da ballo con ristorante al mondo e la cui fama si è espansa a partire dagli anni Sessanta grazie al cinema e alla quantità di personaggi famosi che l'hanno frequentata e che continuano a farlo. Sulla costa pietrasantina poi troviamo altre discoteche, anch'esse tra le più rinomate e frequentate d'Italia: il Seven Apples e La Bussola. A Viareggio, oltre a quelli del viale a mare o del centro, i

più noti locali con musica, dal vivo e non, sono concentrati in Darsena o a Marina di Torre del Lago (quest'ultimo è uno dei punti più importanti per la comunità LGBTQ+). Per coloro che invece fossero interessati alle sale da ballo per il liscio e il latino-americano, sul territorio viareggino si segnalano gli appuntamenti settimanali della Capannina di Viareggio o del Trocadero, entrambi inseriti nel contesto della pineta di Ponente; spostandosi invece verso Massarosa, gli appassionati potranno ritrovarsi al Dancing Papillon.



Discos

The most famous are Twiga (which is also a beach club) in Marina di Pietrasanta and La Capannina di Franceschi (Forte dei Marmi), the first ever dance hall with restaurant in the world which became famous during the 60s thanks to movies and many VIPs. Along Pietrasanta's coast there are many other discos, like the renowned Seven Apples and Bussola. In Viareggio in addition to the seaside and town centre pubs, there are

several other clubs (with or without live music) located in Darsena or in Marina di Torre del Lago with special mention for Mamamia (which hosts one the most important LGBTQ+ community in Versilia). For those who are interested in ballroom and latin dance, in Viareggio there are weekly events at La Capannina di Viareggio or Trocadero, located in the Pineta. Moving towards Massarosa you can go to Dancing Papillon.



Ricette Tipiche

Il Tordello al sugo

In Versilia il tordello è un'istituzione. Per molti una folle passione. Per altri pura religione. Intanto, però, mettiamo bene in chiaro le cose a scanso di equivoci: non esiste una ricetta codificata dei Tordelli Versiliesi. Sia le massaie dai tempi antichi sia le trattorie o le osterie più famose hanno sempre proposto differenti versioni.

L'impasto

Partiamo intanto dall'impasto. In alcuni casi si apprezza un tordello dai bordi spessi di pasta, per un boccone rustico, sostanzioso. In altri casi largo invece a strati più sottili, delicati.

Il Pieno

Per non parlare del pieno! Ognuno ha la sua ricetta, che molto spesso resta gelosamente segreta. C'è chi abbonda con erbe e spezie, chi le ignora totalmente privilegiando il gusto puro della carne, la quale può essere un misto di manzo e maiale, oppure solo manzo. Poi c'è chi mette più formaggio, chi abbonda con mortadella, chi con il timo (da noi si dice "peporino", guai a chiamarlo timo!)

Il Sugo

Quando si parla di tordelli, in Versilia, si pensa subito al sugo di carne. Sugo-Tordello: un binomio imprescindibile. E non fate l'errore di pensare che il sugo sia un semplice comprimario di questa splendida ricetta, anzi: ai versiliesi piace fare la scarpetta con il sugo rimanente! Piatto simbolo, una vera icona gastronomica di questa terra, il tordello, in Versilia, lo si trova praticamente ovunque. Nei ristoranti come nelle osterie, nelle trattorie come anche negli stabili-

menti balneari. Sì, perchè il tordello non teme stagione, lo si consuma allegramente nel corso di tutto l'anno.

The Versilian "Tordello"

In Versilia the tordello is an institution. For many a crazy passion. For others pure religion. In the meantime, however, let's make things clear to avoid misunderstandings: there is no codified recipe for Versilia's Tordelli. Both housewives from ancient times and the current most famous trattorias or taverns, have always proposed different versions.

The dough

Let's start with the dough: in some cases you can appreciate a tordello with thick edges for a rustic, filling bite. In other cases, it is wide with thinner, more delicate layers.



Filling

Not to mention the filling! Everyone has their own recipe, which very often remains jealously secret. There are those who abound with herbs and spices, those who totally ignore them favoring the pure taste of the meat, which can be a mixture of beef and pork, or just beef. Then there are those who put more cheese, who abound with mortadella, who with thyme (we say "peporino", woe to those who say thyme!)

The sauce

When we talk about tordelli, in Versilia, we immediately think of meat sauce. Sugo-Tordello: an essential combination. And don't make the mistake of thinking that the sauce is a simple supporting actor in this splendid recipe; the people of Versilia love to make the scarpetta with the remaining sauce! A symbolic food, a true gastronomic icon of this land, tordello, in Versilia, can be found everywhere. In restaurants as in taverns, in trattorias as well as in bathing establishments. Last important thing: the tordello can be consumed throughout the year.



Spaghetti con arselle

Sulla battigia nelle prime acque a pochi metri dalla riva, con il rastrello tirato a mano, vi potrà capitare di incontrare i pescatori intenti a catturare sotto la sabbia proprio loro, quei piccoli molluschi bivalvi che in altre parti d'Italia si chiamano telline, mentre da noi, in Versilia, si chiamano arselle. E le arselle, vere regine della tavola, trovano un matrimonio spettacolare con lo spaghetti. Così gli spaghetti con le arselle sono il primo di mare più richiesto dal turista frequentatore della nostra costa. Le arselle trovano la loro massima espressione nei mesi che vanno da metà febbraio fino alla fine di giugno, ovvero quando, come dicono i pescatori, "vanno in amore" diventando più grandi e più gustose da mangiare.

Ma non preoccupatevi: ogni ristorante che si rispetti le propone lungo tutto il corso dell'anno visto che, con avidità, le conserva nel congelatore.

Rigorosamente in bianco (pomodoro bandito!), solitamente a base aglio, un filo di peperoncino, e con un tocco di vino bianco a sfumare, gli amanti degli spaghetti con le arselle si dividono equamente in due fazioni. Ci sono gli amanti delle arselle già sgucciate nel piatto, perchè trovano più praticità nella loro consumazione; per contro, ci sono gli irriducibili delle arselle col guscio, che le adorano così per la loro presentazione nel piatto e, soprattutto, per potersene gustare "succhiandole" una ad una.

Spaghetti with arselle

On the shoreline in the very first meters from the shore, with the rake pulled by hand, you may happen to meet fishermen intent on catching something in the sand: those small bivalve molluscs that in other parts of Italy are called clams, while in Versilia are called "arselle". And the arselle, true queens of the table, create a perfect combination with spaghetti. That is the reason why spaghetti with arselle are the most requested seafood main course. The arselle find their maximum expression in the months from mid-February to the end of June, or when, as the fishermen say, they "go in love" becoming bigger and tastier to eat. But don't worry: every restaurant worthy of respect offers them throughout the year, since, greedily, they keep them in the freezer. Strictly banned the use of tomato, usually garlic-based, a drizzle of chilli, and simmed with white wine until reduced. Lovers of spaghetti with arselle are equally divided into two separate rival factions: there are lovers of arselle already shelled on the plate, because they like them "prêtes à manger". On the other hand, there are the diehards of arselle still in shell, who so adore them for the glence they create on the plate and, above all, because they can suck them directly from their original "house".



Ricette Tipiche

La Torta di Pepe di Camaiore

La torta di pepe (detta anche "torta co' pizzi" o "torta co' becchi" a causa della particolare forma che viene data al bordo) è una torta di riso salata tipica della zona di Camaiore. Ogni famiglia custodisce gelosamente una propria ricetta che varia in base ai gusti e perciò se ne hanno diverse versioni. La preparazione di questa torta ha origini molto antiche e la tradizione vuole che essa venga preparata durante il periodo pasquale, ma ormai è possibile trovarla in ogni forno o pizzeria della città durante tutto l'anno. Le varianti possono essere tante: da chi cuoce il riso nell'acqua, a chi nel latte e chi in metà e metà; oppure chi usa la ricotta di mucca, o chi di pecora; o ancora c'è chi aggiunge il prezzemolo, chi no; o infine c'è chi aggiunge il pane rafferma ammolato nel latte e chi no. Insomma, un'eterogeneità che rende questo piatto uno dei simboli gastronomici della città di Camaiore!

Camaiore's Torta di Pepe

The pepper pie (also called "Torta co' pizzi" or "Pie co' becchi" due to the particular shape given to the edge) is a savory rice cake, typical of the Camaiore area. Each family jealously guards its own recipe, which varies according to tastes, and therefore there are different versions. The preparation of this cake has very ancient origins: in the tradition, it is prepared during the Easter period, but it is now possible to find it in every bakery or pizzeria in the city throughout the year. The variations can be many: from those who cook the rice in water, to those who prefer the milk and those who go for half and half; then you have to choose between cow's or sheep's ricotta; somebody adds parsley, some others add stale bread, soaked in milk. In short, a heterogeneity that makes this dish one of the gastronomic symbols of the city of Camaiore!



La Scarpaccia

La Scarpaccia è semplicemente una torta di zucchine che si può palesare in due differenti versioni: a Viareggio è dolce, mentre a Camaiore è salata. Si tratta di una vecchia ricetta della tradizione contadina, quando si andava nell'orto raccogliendo le verdure che si trovavano e si mettevano in forno dopo che era cotto il pane. In entrambi i casi, la scarpaccia sorprende per quel sapore che sa di antico. Per una merenda potrete trovare la scarpaccia nei vari panifici e gastronomie di Viareggio e Camaiore.

The Scarpaccia

Scarpaccia is simply a zucchini pie that can be found in two different versions: in Viareggio it is sweet, while in Camaiore it is savory. It is an old recipe of the peasant tradition, when people went to the garden collecting the vegetables that were found and put them in the oven after the bread was cooked. In both cases, the Scarpaccia is surprising for that flavor that tastes of ancient. For a snack you can find Scarpaccia in the various bakeries and delicatessens in Viareggio and Camaiore.

Befanini

I befanini sono biscotti semplici, di forme rotondeggianti e allungate, che vengono preparati durante il periodo natalizio e principalmente per il giorno dell'Epifania. Non esiste una ricetta originale dei befanini in quanto la ricetta veniva tramandata a voce in famiglia e ognuno la modificava a suo piacimento. Inizialmente non venivano decorati con zuccherini colorati poiché questi non esistevano ancora in commercio. Fino alla metà del Novecento non era in uso la calza e il giorno della Befana si preparava-

no con i befanini dei cestini ornati di carta colorata tagliata con gli smerli. Più avanti si cominciò a creare le calze della Befana, le quali erano realizzate dalle famiglie con vere e proprie calze riempite di befanini. Gli stampi da befanino sono più grossi dei normali stampi per biscotti e tradizionalmente rappresentano le figure tipiche dell'Epifania. Tuttavia sono tipici anche gli stampi che raffigurano animali, fiori, stelle e cuori.



Befanini

"Befanini" are simple biscuits, with rounded and elongated shape, which are prepared during the Christmas period and mainly for the day of the Epiphany. There is no original recipe for befanini as the recipe was handed down verbally from one generation to the next and everyone modified it at will. Initially they were not decorated with colored sugars, as these did not yet exist on the market. Until the mid-twentieth century the "big sock" (used to contain the candies) was not in use and on the day of the Befana (Befana is an old lady with a flying broom, a traditional Italian icon of the Epiphany) they used to prepare baskets decorated with colored paper cut with scallops. Later, they began to create the Befana "socks", which were made by families with real socks filled with befanini. The befanino molds are larger than normal cookie molds and traditionally represent the typical figures of the Epiphany. However, molds depicting animals, flowers, stars and hearts are also typical.



Prodotti Tipici

Lo Scoppolato di Pedona

Lo Scoppolato è un formaggio di pecora originario di Pedona, nel comune di Camaiore. Il suo nome deriva da un pastore, Tristano da Pedona, che aveva la consuetudine di togliersi il cappello (la coppola) quando si trovava dinanzi al padrone, proprietario del bestiame. La tradizione vuole che questo formaggio venga mangiato rigorosamente a piccole scaglie: all'assaggio si potrà notare un gusto un po' particolare, e questo è dovuto alla sua doppia cagliatura e all'attenta stagionatura che ne esaltano il sapore. Questi aspetti fanno sì che questo particolare tipo di formaggio si abbini bene a dei vini profumati con una spiccata acidità, come per esempio Vermentini liguri, ma anche con confetture come quella di cipolle.

Pedona's Scoppolato

Scoppolato is a sheep cheese that comes from Pedona, in the municipality of Camaiore. His name derives from a shepherd, Tristano da Pedona, who had the habit of taking off his hat (a flat cap, to be precise - "coppola" in Italian) when he was in front of the so-called "master", the owner of the livestock. The tradition wants this cheese to be eaten strictly in small flakes: while eating it you can notice a particular taste, that is due to its double curdling and by its careful aging, that enhance its flavour. All these aspects ensure that this type of cheese matches well with fragrant wines with a marked acidity, like the Vermentino Ligure, but also with jellies like the onion jam.



Lo Mortadella di Cardoso

Questo salume risale ad un'antica tradizione della Versilia. Viene aromatizzato con erbe caratteristiche dell'Alta Versilia necessarie per esaltare il gusto del prodotto preparato con carne di suino e confezionato utilizzando budello di bue o maiale. Per la preparazione le parti magre e grasse della carne macinata si mescolano con sale, timo, rosmarino, finocchietto selvatico ed altre erbe montane; dopo una settimana di stagionatura-asciugatura si può consumare oppure si può appendere lasciando stagionare ulteriormente fino a 10 mesi. La maggior parte del prodotto viene venduta nella zona dell'Alta Versilia e in particolar modo negli alimentari del comune di Seravezza e Stazzema.

Cardoso's Mortadella

This cold cut dates back to an ancient Versilia tradition. It is flavoured with Alta Versilia characteristic herbs, necessary to intensify the taste of the product, which is prepared with pork meat and packaged using steer or pork guts. For the preparation, the lean and fat parts of the minced meat are mixed with salt, thyme, rosemary, wild fennel and other mountain herbs; after a week of aging-drying it can be ate or you can let it age until 10 months. The majority of the product is sold in Alta Versilia, and particularly in the grocery stores of Seravezza and Stazzema.

Il Lardo rosa di Camaiore

A Camaiore la tradizionale macellazione del maiale, a fine autunno, offriva grande abbondanza di lardo. Questo veniva messo durante l'inverno in apposite vasche dove le salamoie madri, unite ad aromi miscelati secondo antiche e segrete ricette, lo arricchivano di gusto armonioso e delicato. Al sopraggiungere della primavera, quando il lardo per l'aumento della temperatura avrebbe rischiato di assorbire troppo sale, veniva tolto dalle vasche, ulteriormente drogato ed infine arrotolato. Inizialmente si adoperò un solo pezzo di lardo steso, successivamente due pezzi in modo che, arrotolandoli insieme, la piccola parte di magro centrale assumesse la forma di cuore. Il lardo così trattato veniva poi appeso a stagionare in appropriati ambienti, ideali sia per la giusta e costante temperatura sia per la continua ventilazione. Oggi, fortunatamente, ci sono famiglie che mantengono in vita questa tipica e particolare lavorazione che conferisce al lardo una caratteristica sfumatura rosa e una morbidezza eccezionale.

Lo Zafferano

Lo zafferano è una spezia molto apprezzata e utilizzata in cucina per insaporire cibi, dolci e bevande, ma anche in medicina per le sue proprietà curative. Quello che troviamo sulla tavola però è il risultato di un lungo processo: si tratta infatti dell'essiccazione, e dell'eventuale macinazione, degli stimmi rossastro-arancioni contenuti all'interno del bellissimo fiore violaceo. Per produrre un chilogrammo di zafferano secco servono dai 17.000 ai 20.000 fiori secchi, che devono essere raccolti manualmente: è questo aspetto che rende questa spezia parecchio costosa. In Toscana sono presenti varie coltivazioni sparse per tutto il territorio, tra cui anche quello versiliese: in par-

The Pink Lardo of Camaiore

In Camaiore the traditional slaughter of the pig, at the end of autumn, offered great abundance of lard. During the winter, it used to be put in special tanks where the mother pickles, combined with aromas mixed according to ancient and secret recipes, enriched it with a harmonious and delicate taste. When spring arrived, when the fat could have absorbed too much salt due to the increase in temperature, it was removed from the tanks, further spiced and finally rolled up. The treat-



icolare, possiamo trovare delle coltivazioni nei comuni di Camaiore (l'azienda agricola "Colli Versiliesi") e Massarosa (l'azienda agricola Za'faran), in campi con terreni molto drenanti (poiché lo zafferano odia il ristagno d'acqua), magari leggermente in pendenza per favorire lo scolo dell'acqua.

The Saffron

Saffron is a very appreciated spice and it is used in cooking to flavor foods, sweets and drinks, but also in medicine for its healing properties. What we find on the table, however, is the result of a long process: it is



ted lard was then hung to mature in appropriate locations, ideal for both constant temperature and continuous ventilation. Today, fortunately, there are families that keep this tradition alive: a particular process that gives the lard a characteristic pink nuance and an exceptional softness.

in fact the drying, and possible grinding, of the reddish-orange stigmas contained within the beautiful purple flower. In order to produce a kilogram of dry saffron, 17,000 to 20,000 dried flowers are needed, which must be manually harvested: that's what makes this spice very expensive. In Tuscany, there are various plantations scattered throughout the territory, including Versilia: in particular, we can find plantations in the municipalities of Camaiore (the "Colli Versiliesi" farm) and Massarosa (the "Za'faran" farm), in fertile fields with very draining soils (saffron hates water stagnation), maybe slightly sloping to facilitate water drainage.

Prodotti Tipici

Il Miele di spiaggia

Il miele di spiaggia si produce sul litorale che va da Viareggio a Marina di Vecchiano. Le api, nel periodo maggio-giugno, raccolgono il nettare dalle fioriture spontanee quali la santolina, la verga d'oro, il cisto, la tamerice, il pitosforo, l'elicriso. Quest'ultima



è una pianta di scarso valore nettario, ma le api, visitandola per raccogliere il polline, si impregnano del suo olio essenziale che trasportano nell'arnia insieme all'altro nettare cosicché il miele si arricchisce di un profumo e di un sapore tipico delle dune tale da essere stato facilmente identificato come "miele di spiaggia". Il successo di questo intrigante prodotto è dovuto proprio al suo profumo che ricorda l'estate, la macchia mediterranea e il salmastro.

The beach Honey

The beach honey is produced on the coast from Viareggio to Marina di Vecchiano. The bees, in May-June, collect the nectar from the spontaneous blooms (such as tamarisk, pittosporums and helichrysum). The latter is a plant of little nectariferous value, but the bees, visiting it to collect the pollen, get impregnated with its essential oil and carry it in the hive together with the other nectar, so that honey is enriched with a scent and a flavor typical of the dunes. That is why it has been easily identified as "beach honey". The success of this intriguing product is due to its fragrance reminiscent of summer, the Mediterranean scrub and the salty.

Il fagiolo Schiaccione

Nella pianura di Pietrasanta nasce un fagiolo bianco, dalla forma allungata e schiacciata, dal sapore dolciastro. È molto tenero ed ha un retrogusto elegante, tanto da essere perfetto da abbinare a pesce e crostacei. Nato da una coltivazione locale, lo Schiaccione ha sul mercato una richiesta di gran lunga maggiore rispetto alla produzione, che invece è abbastanza limitata. Dunque, sebbene costituisca una piccola rarità, lo potrete trovare ricercandolo con pazienza certosina ed una dose di buona sorte dai migliori frutta e verdura (soprattutto nel periodo estivo).



Il fagiolo Schiaccione

In the plain of Pietrasanta a white bean was born: with an elongated and flattened shape and a sweet taste. It is very tender and has an elegant aftertaste, which makes it perfect to pair with fish and shellfish. Born from a local cultivation, the Schiaccione has a market demand far greater than the production, which is rather limited. So, although it is a small rarity, you can find it by searching it with painstaking patience and the right amount of luck at the best grocery stores (especially in summer).

I Fortini

I Fortini sono un tipico biscotto versilese. La pasta frolla di cui sono fatti viene preparata in modo lento e delicato, usando solo burro di centrifuga, farina, zucchero e tuorlo d'uovo. I Fortini sono prodotti come una volta, ecco perché continuiamo ad arrotolarli a mano, senza l'aiuto di macchinari o stampi. Dopo l'arrotolatura vengono raffreddati per 24 ore, tagliati e poi cotti in forno. Infine vengono raffreddati a temperatura ambiente e impacchettati uno ad uno in monoporzione.

Fortini

These typical biscuits are made of a shortcrust pastry which is prepared in a slow and delicate way, only using 100% italian butter, flour, sugar and egg yolk. The Fortini are produced as they once were, which is why we continue to roll them by hand, without the help of machinery or molds. After this process, they are cooled for 24 hours, cut and then baked in the oven. Lastly, they are cooled to room temperature and individually wrapped in single portions.



Dessert Aurelio

Aurelio Angeli inventò un dolce speciale con gli avanzi del latte fresco rimasto invenduto. Un semifreddo confezionato all'interno di un bicchierino che, una volta rovesciato sul piatto, si presenta come un cono troncato composto da gelato alla panna, cioccolato, liquore e crema di zabaglione, il tutto adagiato su un blocco di soffice Pan di Spagna.

Nacque così il Dessert Versilia diventato poi Dessert Aurelio in omaggio al suo creatore.



Dessert Aurelio

Aurelio Angeli has invented a special dessert with the leftovers of unsold fresh milk that made him famous. A semifreddo packaged inside a small glass which, when overturned on the plate, looks like a cut off cone made up of cream ice cream, chocolate, liqueur and zabaglione cream with a soft sponge cake base. This is how Dessert Versilia was born and it later became Dessert Aurelio, as a tribute to its creator.

Birra

Birrifici della Versilia

Un piccolo vanto per la terra di Versilia è il Birrificio del Forte, pluripremiato in numerosi concorsi nazionali e internazionali. Il birrificio artigianale produce 6 differenti birre, oltre ad una linea di birre celebrative ed un'altra che vede la contaminazione tra birra e vino. Nel comune di Camaiore invece possiamo trovare il Birrificio sul Mare, le cui birre abbracciano varie tradizioni e stili, e il Birrificio Via Francigena, dove si utilizzano le materie prime locali nella produzione della birra. Infine a Seravezza si annoverano le etichette Birramia e Vetitia.

Versilia Breweries

A small source of pride for Versilia is Birrificio del Forte, which has won several awards in numerous national and international competitions. The craft brewery produces 6 different beers, as well as a line of celebratory beers and another one that sees the contamination between beer and wine. In the municipality of Camaiore we can find the Birrificio sul Mare, whose beers embrace various traditions and styles, and the Via Francigena Brewery, where local raw materials are used in the production of beer. Lastly, in Seravezza there are the Birramia and Vetitia labels.



Vino



I Vignaioli della Versilia

Negli ultimi anni la Versilia ha visto crescere la qualità dei suoi vini. Merito di un pugno di vignaioli appassionati e sempre più attenti alla qualità. Il Vino in Versilia si produceva già anticamente. Il grande Michelangelo, che soggiornò a Pietrasanta tra il 1515 e il 1520, in uno scritto esaltava i calici del vino che si produceva nella zona di Strettoia (Pietrasanta).

Se volete compiere un tour, con il bicchiere ben stretto in mano, potrete partire dalle splendide bollicine degli spumanti Metodo Classico di Tenuta Mariani, piccoli Champagne targati Versilia. Poi si può puntare a nord verso le consolidate Cantine Basile, da anni un riferimento della zona,

ma anche verso le colline sopra Strettoia per i sorprendenti vini de L'Altra Donna. A Querceta (Seravezza) si apprezza la cura nelle bottiglie dei Giardini Ripadiversilia. La nostra eno-bussola infine ci indica il comune di Camaiore dove scopriremo i vini bio delle Vigne del Grillo, gli eleganti prodotti di Tenuta Mareli, la semplice bevibilità delle Cantine Venturini e la piacevolezza dei vini e degli oli della Cantina Angeli. Alcuni di questi vignaioli hanno una propria sala per le degustazioni.



Versilia Winemakers

In recent years, Versilia has seen the quality of its wines grow. Thanks to a handful of passionate winemakers who are increasingly attentive to quality. The wine in Versilia was already made in ancient times. The great Michelangelo, who stayed in Pietrasanta between 1515 and 1520, used to exalt the wine that was produced in the area of Strettoia (Pietrasanta). If you want to take a tour, with the glass tightly in your hand, you can start from the splendid bubbles of Tenuta Mariani's Classic Method sparkling wines, small Versilia-branded Champagne. Then you can head north towards the consolidated Cantine Basile, a reference point in the area for years, but also towards the hills above Strettoia for the amazing wines of L'Altra Donna. In Querceta (Seravezza) the care taken in the production of bottles of the Ripadiversilia Gardens is highly appreciated. In addition, our eno-compass shows us the municipality of Camaiore where we will discover the organic wines of Vigne del Grillo, the elegant products of Tenuta Mareli, the simple drinkability of Cantine Venturini and the pleasantness of the wines and oils of Cantina Angeli. Some of these winemakers have their own tasting room.



Cantine Basile

Via Provinciale di Vallecchia, 260 - Pietrasanta
cantinebasile.com
Tel: +39 0584 752118

Cantina Venturini

Via Don E. Benedetti, 2 - Capezzano P. (Camaiore)
cantinaventurini.com
Tel: +39 0584 913186

Giardini Ripadiversilia

Via Angelini, 489 - Seravezza
giardiniripadiversilia.it
Tel: +39 320 6314527

L'Altra Donna

Via Strinato - Strettoia (Pietrasanta)
cantinalaltradonna.it - Tel: +39 331 9935728

Tenuta Mariani

Via Pietra a Padule, 11 - Massaciucoli (Massarosa)
segretodelcastello.it
Tel: +39 334 6240890

Vigna del Grillo

Via del Grillo, 374 - Pieve di Camaiore
levignedelgrillo.it
Tel: +39 388 5847221

Tenuta Mareli

Via per Frascalino - Montemagno di Camaiore
tenutamareli.it
Tel: +39 333 4585266

Liquori

Liquori artigianali

In Versilia ci sono due liquori artigianali: l'Amaro di Spiaggia e l'Alpemare.

Se volete assaggiare i profumi della macchia mediterranea e della costa versiliese, li troverete uniti nell'Amaro di Spiaggia, caratterizzato da sfumature di salmastro, note di elicriso, rosmarino, timo e mirto. Come base per la sua realizzazione troviamo il Vermentino di Tenuta Mariani che, nella pineta della Tenuta Salvati, nasce dalla sabbia. E la componente sapida, tipica del "terroir" marino di quelle vigne, la si ritroverà piacevolmente nel bicchiere. Nella lavorazione fondamentale è l'apporto

dell'elicriso, la pianta retrodunale che troviamo in Versilia e che conferisce una nota floreale. Ed infine l'acqua di mare, che viene immessa (distillata e depurata) per donare quella ulteriore spinta marina e salata.

L'Alpemare invece è un liquore artigianale dalle note fresche e sapide. Al primo assaggio spicca il profumo di elicriso, con note di liquirizia e pera. Una nota di amaro bilancia poi i sapori e dà rotondità. Le bacche delle apuane danno la giusta freschezza. Per finire, sul palato si possono distinguere chiaramente le note della pineta quali pinoli, resina e salsedine.

Artisan liqueurs

In Versilia there are two artisan liqueurs, Amaro di Spiaggia and Alpemare.

If you want to taste the aroma of the Mediterranean scrub, the Amaro di Spiaggia is what you need: within it you can find the smell of the Mediterranean scrub and the Versilian coast all together, characterized by brackish scents, notes of helichrysum, rosemary, thyme and myrtle. All this is possible thanks to Davide Pellegrini, a sommelier and barman expert in mixing. As a basis for its realization we find the Vermentino of Tenuta Mariani that, in the pine forest of Tenuta Salvati in Viareggio, is born from the sand. And the savory component, typical of the marine "terroir" of those vineyards, will be pleasantly found in the glass. In the processing the contribution of helichrysum is essential, the backdune plant that we find



here in Versilia, which will give a floral note. And finally the sea water, which is added (distilled and purified) to give that additional boost.

Instead, Alpemare is an artisanal liqueur with fresh and savory notes. At the first taste the scent of helichrysum stands out, with notes of liquorice and pear. A bitter note then balances the flavors and gives roundness. The berries of the Apuan Alps give the right freshness. To conclude, on the palate you can clearly distinguish the notes of the pine forest such as pine nuts, resin and salt.

Dal molo di Viareggio



La Lecciona

La spiaggia della Lecciona, lunga ben 7 Km, si trova tra Viareggio e Torre del Lago Puccini, ed è una meraviglia selvaggia con i profili affascinanti delle Alpi Apuane sullo sfondo. Si trova all'interno dell'Ente-Parco Regionale Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli, un'area protetta di 23mila ettari a terra a cui si aggiunge l'area marina protetta delle Secche delle Meloria per altri 9mila ettari.

Il tratto compreso tra il palo numero 13 e il palo numero 15 il Comune di Viareggio ha istituito una zona dedicata al naturismo, segnalata con apposita cartellonistica della Associazione Naturalista Italiana (ANITA).

Foto da www.italianaturista.it

The 7-kilometer-long Lecciona beach is located between Viareggio and Torre del Lago Puccini. It is a wild wonderful place with the fascinating profiles of the Apuan Alps in the background. It lies within the Ente-Parco Regionale Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli, a protected area of 23 thousand hectares to which is added the Secche delle Meloria marine protected area for another 9 thousand hectares.

The stretch between pole number 13 and pole number 15 the Municipality of Viareggio has established a dedicated area for naturism, marked with special signs by the Italian Naturalist Association (ANITA).

Foto da www.italianaturista.it



Uffici Turismo dei Comuni dell'Ambito Turistico Versilia



AMBITO TURISTICO VERSILIA

Comune di Forte Dei Marmi (capofila), Sindaco Bruno Murzi (Presidente)
Comune di Camaiore, Sindaco Marcello Pierucci
Comune di Massarosa, Sindaca Simona Barsotti
Comune di Pietrasanta, Sindaco Alberto Stefano Giovannetti
Comune di Seravezza Sindaco Lorenzo Alessandrini
Comune di Stazzema, Sindaco Maurizio Verona
Comune di Viareggio, Sindaco Giorgio del Ghingaro (vice Presidente)

Editore
PennaBlu Edizioni

Hanno collaborato:

Assessore al Turismo del Comune di Camaiore, Andrea Favilla; Assessore al Turismo del Comune di Forte dei Marmi, Graziella Polacci;
Assessore al Turismo del Comune di Massarosa, Fabio Zinzio; Assessore al Turismo del Comune di Pietrasanta, Alberto Stefano Giovannetti;
Delegata al Turismo del Comune di Seravezza, Tessa Nardini; Assessore al Turismo del Comune di Stazzema, Margherita Minetti;
Assessore al Turismo del Comune di Viareggio, Alessandro Meciani;
Uffici Turismo dei Comuni di Camaiore, Forte dei Marmi, Massarosa, Pietrasanta, Seravezza, Viareggio;
Uffici informazioni ed accoglienza turistica di Camaiore, Forte dei Marmi, Pietrasanta; Pro Loco Seravezza
Laura Luisi; Luca Ferrari - FPS Foto e video; Barbara Cardini; Promozione Turistica Versilia Società Cooperativa Consortile.

Concept
Marcello Fascetti

Contenuti e testi
Nicolò Bertola, Silvia Bini, Gianluca Domenici, Alessandro Mei, Edoardo Murazzi, Nicola Rakdej

Foto
Diego Beani, Luciano Carli, Mirko Corbellini, Adolfo Favilla, Marcello Fiorini, Fotomania, Fabio Gentili, Fabio Longaron, Laura Luisi

Grafica, impaginazione e sviluppo
Rino D'Anna

Stampa
Cartografica Toscana

Ideazione e progettazione del logo Versilia
Studio Mezzanotte - Pisa

Con il contributo di Regione Toscana e Toscana Promozione Turistica

Testi, fotografie, disegni, mappe, contenuti in questa pubblicazione non possono essere riprodotti, neppure parzialmente, senza l'autorizzazione dell'editore.

Finito di stampare Luglio 2023



CAMAIORE

Ufficio Turismo del Comune di Camaiore
Indirizzo: C.so V. Emanuele n. 181
c/o Palazzo Tori Massoni Camaiore (2° piano)
Mail: turismo@comune.camaiore.lu.it
Telefono: 0584 986334; 0584 986312;
0584 986204; 0584 986211



FORTE DEI MARMI

Servizio Autonomo Ambito Turistico e Cultura
Comune di Forte dei Marmi
Indirizzo: Via Mazzini, 200 - Forte dei Marmi
Telefono: 0584 280317
Mail: turismo@comunefdm.it



MASSAROSA

Ufficio Eventi del Comune di Massarosa
Indirizzo: Piazza Taddei, 27 - Massarosa
Mail: l.massei@comune.massarosa.lu.it
Telefono: 0584 979296



PIETRASANTA

Ufficio Turismo del Comune di Pietrasanta
Indirizzo: Centro Culturale Luigi Russo,
via S. Agostino, 1
Pietrasanta
Mail: turismo@comune.pietrasanta.lu.it
Telefono: 0584 795278 oppure 0584 795274



SERAVEZZA

Ufficio Turismo del Comune di Seravezza
Indirizzo: Via 24 maggio 22
Telefono: 0584 757704
Mail: turismo@comune.seravezza.lucca.it



STAZZEMA

Promozione turistica
Indirizzo: Piazza Europa 6
Pontestazzemese (LU)
Telefono: 0584 775204
Mail: stazzema.areacultura@tiscali.it



VIAREGGIO

Ufficio Turismo del Comune di Viareggio
Indirizzo: Piazza Nieri e Paolini, 1 - Viareggio
Telefono: 0584 966763; 0584 966856
Mail: turismo@comune.viareggio.lu.it



Versilia

Ambito Turistico Versilia
visitversilia.net
#visitversilia
ambitoturisticoversilia@comunefdm.it